Anno

Giovedì 30 Agosto 1928 - Anno VI

N. 206

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 68 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee ditte, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

La nuova politica emigratoria instaurata dal Governo fascista

Notevole diminuzione nell' emigrazione stabile

ROMA, 29.

Il Ministero degli Affari Esteri ha completato le rilevazioni statistiche che si riferiscono all'emigrazione italiana all'estero nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1928.

Nel primo trimestre 1927 il numero degli italiani espatriati ammontò a 50 mila 825. La maggior parte di questi era costituita da emigranti stabili.

I dati relativi al primo trimestre del 1928 sono i seguenti:

1) Emigrazione stabile 11.946;
2) Emigrazione temporanea 12.044;
3) Espatrio per motivi diversi (industrie, commerci, studio ecc.), 6.979;
4) Riespatri di cittadini già residenti all'estero e temporaneamente in Patria numero 5.336.

Da questi dati risulta chiaramente non soltanto una diminuzione effettiva nel numero complessivo dei cittadini italiani espatriati nel primo trimestre di quest'anno rispetto a quelli espatriati nel primo trimestre dell'anno scorso, ma quello che più importa la diminuzione diviene fortemente sensibile per quanto si riferisce all'emigrazione stabile. Infatti le norme emanate dal Governo fascista, mentre non contengono limitazioni all'emigrazione temporanea, tendono invece a disciplinare con opportune cautele l'emigrazione stabile. La graduale applicazione di tali norme fa prevedere in avvenire una diminuzione ancora maggiore.

Dalle cifre sopraesposte si delinea chiaramente nei suoi mezzi e nei suoi fini la nuova politica emigratoria instaurata dal Governo fascista e si constatano i primi effetti di essa.

Le quattro voci in cui è ripartito il totale degli italiani espatriati nel primo trimestre dell'anno in corso, rappresentano le quattro forme di emigrazione, emigrazione stabile, emigrazione intellettuale tecnica e professionale, riespatrio di cittadini già emigrati.

La prima categoria, che comprende l'emigrazione stabile, cioè l'espatrio definitivo di cittadini che abbandonano il suolo della Patria per fissarsi in modo permanente sul territorio di un altro Paese, cui apportano la forza delle loro braccia e la ricchezza della loro gagliardia fisica depauperando la Patria di altrettante unità demografiche ed economiche, non è più consentita dal Governo fascista il quale ha completamente capovolto in ciò la concezione imperante in precedenza secondo cui quanti più cittadini emigravano tanto maggiore era il vanteggio dell' Italia. La politica di massimo potenziamento demografico, condotta con lucida visione dei fini da perseguire e con il più idoneo impiego dei mezzi all'uopo necessari dal Capo del Governo, non poteva non considerare accanto all' incremento delle nascite, l'altra faccia del problema, rappresentato dalla difesa e dalla conservazione ai fini nazionali dell'elemento etnico maturo e produttivo.

In base a queste direttive l'emigrazione stabile tende gradualmente ad annullarsi. Nè possono dolersene i paesi che dalla emigrazione italiana traevano ausilio prezioso per il loro sviluppo economico e per il loro incremento demografico. Così come questi Stati, con vigile cure per il loro avvenire, non tralasciavano alcun mezzo per acquistare definitivamente i nuovi rivi di sangue giunti attraverso l'emigrazione per far sì che i figli degli emigranti fossero per la coltura, per la lingua e per la legge dei perfetti cittadini del Paese d'acquisto, così essi nel loro sereno patriottismo comprendono perfettamente la moralità e la giustizia della difesa demografica e culturale della Nazione italiana.

L'atto di chiamata

Ma il Governo fascista, che pone a granitico fondamento della sanità fisica e morale della razza il nucleo famigliare, caposaldo e sotegno di ogni ordinata e progrediente civiltà, non poteva non preoccuparsi del mantenimento e della preservazione dei legami materiali e morali costituenti la famiglia dell' italiano già emigrato. Perciò la proibizione dell'emigrazione stabile subisce una eccezione per permettere la ricostituzione all'estero dei focolari famigliari oggi spezzati per l'avvenuta emigrazione di uno dei membri della famiglia. Strumento attraverso il quale si attua tale ricostituzione, l'atto di chiamata che rimane pertanto l'unico titolo idoneo all'emigrazione stabile.

L'atto di chiamata è quel documento in forza del quale un cittadino già emigrato stabilmente all'estero fa venire a sè un membro della sua famiglia. Per membro della famiglia, secondo le norme restrittive in vigore, si intende soltanto la moglie, i genitori, i figli minorenni non coniugati, la sorella nubile o vedova senza prole, gli avi paterni o materni.

Entro questi limiti deve intendersi e deve restringersi la tutela dell'elemento famigliare.

Come è evidente, date le disposizioni di cui sopra, l'emigrazione stabile tenderà necessariamente a restringersi fino anche ad annullarsi, quando tutti i nuclei famigliari saranno ricostituiti nei loro elementi essenziali.

Gli effetti previsti sono già rilevabili dalla statistica sopra riportata.

L' emigrazione stabile che nel primo trimestre del 1928 segna l'espatrio di 11.946 persone, raggiungeva invece nel 1927 una cifra che può calcolarsi a più del doppio di quella (calcolo approssimativo) dati i diversi sistemi di rilevazione statistica adottati negli anni 1927 e tre quarti del 1928.

E' da aggiungersi che l'atto di chiamata può essere sostituito dal viaggio di richiamo effettuato dal chiamante per rilevare personalmente in Italia e condurre seco all'estero il parente.

Il Governo fascista favorisce il viaggio di richiamo, conferendogli il valore di un atto di chiamata e dando ad esso la preferenza per la iscrizione nella quota nord-americana.

L'emigrazione temporanea

Passando alla seconda categoria, è da notare che il Governo fascista non ostacola in alcun modo l' emigrazione temporanea purchè essa conservi il suo carattere di temporaneità e purchè lo espatriante sia munito di un contratto di lavoro tale che gli garantisca un salario adeguato.

L' emigrazione temporanea è consentita perchè è vantaggiosa sia per l'economia individuale degli espatrianti, sia per l'economia generale della Nazione, la quale per altro non viene a subire per essa alcuna perdita d'ordine demografico. Ma perchè sia garantita finchè possibile, la temporaneità dell'espatrio, è necessario che il contratto di lavoro di cui è munito l'emigrante, sia a termine (termine che non può oltrepassare i tre anni) e non offra quindi l'adito ad uno stabilimento definitivo all'estero.

Essendo condizione indispensabile per la concessione dell'espatrio, le temporaneità di esso, l'espatriato non ha naturalmente diritto di farsi accompagnare da alcun membro della famiglia nè di emettere alcun atto di chiamata durante la sua permanenza all'estero.

Contravvenendo quindi oggi alla condizione della temporaneità dell'espatrio, l'emigrante si preclude il diritto a ricongiungersi con la sua famiglia.

E' così salvaguardato il fine che il Governo si propone impedendo l'emigrazione stabile e favorendo quella temporanea.

Nel primo trimestre dell'anno in corso, l'emigrazione temporanea ha raggiunto la cifra di 12.044 persone per due terzi circa diretta a Paesi continentali.

L'emigrazione intellettuale, professionale, commerciale e tecnica

La terza categoria comprende l'emigrazione intellettuale, commerciale, professionale e tecnica. Gli espatri di questa categoria di persone, sono consentiti dal Governo che vede nell'apporto di energie di sapere e di volontà da esse effettuato all'estero, una affermazione del prestigio nazionale, un sicuro incremento dei traffici italiani, un efficace strumento di propaganda delle idee, della cultura, delle industrie italiane e nello stesso tempo vede nel livello intellettuale elevato e nel più fine senso politico di questi italiani, che si recano all'estero, una garanzia di resitsenza agli influssi snazionalizzatori e di mantenimento delle posizioni di difesa delle caratteristiche etniche e morali della razza.

Durante il primo trimestre del 1928 emigrarono 6.976 persone appartenenti a questa categoria e di esse i tre quarti circa si recarono in Paesi transoceanici.

I cittadini già residenti all'estero

Un'ultima categoria contempla gli espatri di cittadini già residenti all'estero e venuti temporaneamente in Patria. Questo movimento di connazionali residenti all'estero, i quali vengono in Italia a ristabilire un contatto anche temporaneo con la Patria, allo scopo di compiere un vero e proprio bagno di italianità, è particolarmente ben visto dal Governo fascista il quale quindi non solo non frappone ostacoli a tali viaggi, ma anzi provvede perchè essi si svolgano nelle condizioni di favore più larghe e più facili in modo che ciascuno abbia a trovare nella libertà di tornare in Patria o di ripartirne quando che voglia, conferma della solenne affermazione già fatta agli italiani residenti all'estero dal Capo del Governo sul loro diritto di poter visitare e conoscere la Patria nel suo nuovo volto e tornare poi all'estero ad attendere al loro lavoro.

Il cittadino residente all'estero che viene nel Regno per una ragione qualsiasi, (servizio militare, di famiglia, di diporto, ecc.) può essere sicuro che il suo ritorno all'estero sarà considerato (salvo naturalmente ragioni di giustizia penale e leva- come un diritto sacrosanto, qualora però il ritorno stesso avvenga entro due anni dal ritorno in Italia. I regi Consoli all'estero e le Autorità del Regno hanno precise istruzioni di facilitare in ogni modo questo flusso e riflusso dall'estero alla Madre Patria e viceversa, evitando loro in ogni modo le remore dei congegni emigratori Non solo, ma il Capo del Governo ha ordinato anche la possibilità di concedere delle speciali agevolazioni di viaggio che stanno per essere concretate a prescindere dalle agevolazioni già concesse e di cui si è parlato sopra, di attribuire al viaggio in Italia l'efficacia di un vero e proprio atto di chiamata a favore di quei parenti che gli emigrati tornati temporaneamente in Italia volessero condurre seco all'estero.

Da quanto esposto emerge chiara, nelle sue linee, la politica emiratoria felicemente instaurata dal Fascismo i cui fini si precisano: Nella strenua difesa della potenza demografica della Patria, tesoro inaprezzabile che non può essere donato con colpevole generosità nè ai popoli giovani desiderosi di accrescere le poco numerose loro braccia, nè ai popoli vecchi, bisognosi di rinsanguare con fresche linfe le loro forze impoverite, ma che deve essere tutta serbata al servizio dell'Italia per i suoi compiti e per i suoi fini, d'onde la proibizione dell'emigrazione stabile; nella tolleranza dell'emigrazione temporanea in quanto per i suoi caratteri di temporaneità, mentre non depaupera la Nazione delle sue forze demografiche, ne avvantaggia l'economia e consente l'occupazione stagionale dei lavoratori per i quali in Patria potrebbe difettare un impiego, nell'incremento dell'espansione economica industriale, commerciale, culturale della Nazione mediante l'espatrio di professionisti, studenti, tecnici, che siano all'estero pionieri di italianità e produttori di ricchezze non solo per il paese in cui lavorano, ma anche per la Madre Patria; nel recupero spirituale infine di tutte le collettività italiane sparse per il mondo mediante l'intensificarsi di quei contatti materiali e morali fra i cittadini all'estero e l'Italia.

Il Governo Fascista li agevola in tutti i modi riguardandoli come mezzo utile ed efficace nel mantenimento dei legami di solidarietà che devono unire la Madre Patria ai milioni dei figli lontani.

L'Esposizione nazionale della Cooperazione

ROMA, 29.

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, l'Ente Nazionale della Cooperazione è stato autorizzato a promuovere la Esposizione nazionale della Cooperazione che si terrà a Roma nei mesi di ottobre-novembre del corrente anno.

D'Annunzio ammalato di faringite

GARDONE RIVIERA, 29.

Da circa quattro giorni, in seguito ad una passeggiata automobilistica, il Comandante Gabriele d'Anunzio si trova in letto colpito dai soliti disturbi di faringile, malattia questa che il Poeta contrasse durante la guerra. Il Comandante è assistito dal medico di fiducia e va sensibilmente migliorando tanto che tra qualche giorno potrà lasciare il letto. Egli necessita di assoluto riposo.

In onore del Principe di Piemonte dopo le manovre nel Monferrato

CASALE MONFERRATO, 29.

Oggi S. A. R. il Principe di Piemonte ha deposto una corona sul Monumento ai Caduti. E' seguito al Municipio un gran ricevimento offerto in onore di S. A. R. il Principe di Piemonte, di S. A. R. il Duca di Pistoia e degli ufficiali esteri che hanno assistito alle manovre. Erano presenti anche tutte le Autorità civili della provincia e numerosissimi ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Il Podestà avv. Caire ha porto acclamatissimo il saluto della città a S. A. R. il Principe Umberto. Inseguito alle entusiastiche acclamazioni della cittadinanza che si era raccolta nella piazza del Municipio S. A. R. il Principe ha dovuto più volte presentarsi al balcone fatto segno a vivissimi applausi e suscitando frenetiche acclamazioni di entusiasmo a Casa Savoia.

Un secondo incendio finisce di distruggere la Scuola della Lega a Prosecco

TRIESTE, 29.

Ieri è scoppiato un incendio nella Scuola della Lega Nazionale a Prosecco Questo è il secondo incendio che si verifica nello spazio di due mesi e ha completato l'opera di distruzione.

Sono state iniziate severissime indagini per accertare la cause dell'incendio.

In attesa della proclamazione del Re d'Albania

ROMA, 29.

Mentre si attende la solenne proclamazione del Re d'Albania, Ilias bey Vrioni, ministro degli Esteri albanese, ha spiegato una intervista le profonde ragioni che spingono il popolo albanese a stringersi sotto lo scettro di un re.

« La mutazione del regime in Albania — egli ha dichiarato — è una questione di politica interna. I sentimenti del popolo si sono espressi chiaramente in dimostrazioni indimenticabili. Ma la sola Assemblea costituente è lorgano atto a legiferare e a tradurre in atto la volontà del popolo. Del resto questo concetto è stato a chiare parole espresso dallo stesso Presidente nel suo messaggio di saluto. Prima di passare alla discussione e alle deliberazioni che daranno la costituzione, l'Assemblea doveva verificare i mandati ed eleggersi il Presidente. Questo è stato fatto. Ora la parola è agli eletti del popolo ».

Il ministro della Giustizia, S. E. Hikmet Delvina, ha poi ricordato i motivi del ritardo frapposto alla proclamazione ufficiale.

« Il Governo d'Albania — ha detto il ministro — ha voluto prima chiarire la procedura legale della proclamazione e si è voluta assicurare la necessità giuridica della proclamazione, derivante dall'entusiasmo del popolo. Sono state necessarie queste dimostrazioni spontanee di tutto un popolo per la legalità della proclamazione ed anche per dare una smentita alle insinuazioni della stampa straniera interessata ».

Sullo svolgimento delle elezioni per l'Assemblea costituente, il Guardasigilli ha poi dichiarato:

« Dopo le dichiarazioni volontarie dei membri del precedente Parlamento, le nuove elezioni per comporre la Costituente si sono svolte nella più assoluta libertà con una elevatissima partecipazione alle urne. Negli ultimi giorni delle elezioni sono cominciate le prime espressioni del sentimento popolare con spontanee acclamazioni a Zogu e al cambiamento di regime, da repubblicano in monarchico. Vennero, di conseguenza, segnati ai componenti dell'Assemblea costituente, i compiti dal desiderio insopprimibile della popolazione. Le dimostrazioni entusiastiche del popolo di Durazzo, Argirocastro, Valona, Scutari, ecc. susseguentisi tuttora, furono esaurienti a farci comprendere nettamente la spontanea tendenza del popolo albanese.

Continuano le manifestazioni di entusiasmo

TIRANA, 29.

Continua sempre più le manifestazioni entusiastiche delle popolazioni albanesi in favore della proclamazione della Monarchia.

Per le ore 18 di oggi il popolo di Tirana ha organizzato dimostrazioni imponenti alle quali hanno aprtecipato con spontaneità mirabile tutte le classi sociali. Le dimostrazioni sono durate improntate al più grande slancio patriottico fino a tarda ora della notte.

L'Italia si prepara a rendere il dolente omaggio all'eroico comandante Del Prete

Squadriglie con a capo il "Santa Maria" pilotato da De Pinedo

ROMA, 29.

Il Ministero dell'Aeronautica comunica:

Nelle prime ore di oggi è partito da Vigna di Valle il generale De Pinedo, a brodo del « Santa Maria », per recarsi a Genova, dove in testa ad alcune squadriglie di idrovolanti andrà inocntro al « Conte Rosso » che giunge domani a Genova con la salma del glorioso comandante Del Prete.

Il « Santa Maria », pilotato dal generale De Pinedo, è lo stesso apparecchio che compì l'anno scorso, col maggiore Del Prete, la transvolata dell'Atlantico e delle due Americhe.

Il generale De Pinedo, con questo gesto significativo, ha voluto rendere omaggio affettuoso all' eroico compagno di volo.

S. E. il Generale Balbo a Genova

GENOVA, 29.

Per partecipare alle onoranze del Comandante Del Prete stamane è giunto S. E. l'on. Balbo insieme ad altri rappresentanti dell'Aeronautica.

E' giunto anche S. E. l'Ambasciatore del Brasile a Roma, De Teffè, col Segretario e l'Addetto navale dell'Ambasciata.

Il manifesto del Podestà di Genova

Il Podestà di Genova, on. Broccardi, ha fatto affiggere il seguente manifesto:

« Cittadini!

Giovedì alle ore 14 giungerà dal mare la salma gloriosa del maggiore aviatore Carlo Del Prete. L' Italia tutta sarà con noi ad accogliere con infinito amore la salma del figlio eroico che per lei guardò ogni giorno in faccia il pericolo. Tre volte sorvolò l'oceano e fece risplendere il nome d' Italia dinanzi al mondo attonito e aggiunse vittorie alla gloriona aviazione italiana. Carlo Del Prete eroico in vita, fu altrettanto eroico nella morte. Egli può essere assunto a simbolo dell' italiano nuovo, nulla per sè e tutto per la Patria. Genova ancora una volta interprete dell'anima del popolo italiano si prostri al passaggio della salma eroica, sventolino le nostre bandiere di dolore e di orgoglio. All' Eroe che giunge, che va verso la terra natale, verso l'apoteosi, diamo tributo d'amore, di lacrime e di fiori.

Il Podestà: BROCCARDI ».

Il "Conte Rosso" giunto a Barcellona

BARCELLONA, 29.

E' giunto in porto il « Conte Rosso » che reca a bordo la salma del Comandante Del Prete. Sulle banchine erano ad attendere una folla immensa e tutti i componenti la Colonia Italiana, le Autorità Consolari e numerose notabilità.

Il piroscafo è stato oggetto di un reverente pellegrinaggio alla Salma del valoroso aviatore al quale furono recati omaggi di fiori e corone. Una squadriglia aeronautica-navale spagnola oltre ad una squadriglia di apparecchi « M 18 » cosruiti recentemente in Italia per conto del Governo portoghese e di passaggio da Barcellona, diretta a Lisbona, si erano recate al largo ad incontrare il « Conte Rosso » che hanno scortato rendendo gli onori alla Salma e gettando fiori sul piroscafo.

I solenni funerali del maggiore perito in una gara di equitazione

NAPOLI, 29.

Stamane, nella chiesa della Santa Croce, sono state rese solenni onoranze funebri alla salma del compianto maggiore del « Piemonte Reale » Cavalleria conte Fabio Capasso, perito tragicamente a Tivoli durante lo svolgimento di una gara di equitazione.

La Salma, proveniente da Roma, è giunta stamane alla stazione e trasportata nella chiesa della Santa Croce austeramente addobbata, donde, dopo la cerimonia religiosa, alla quale hanno assistito i parenti, autorità e gentiluomini della nobiltà napoletana, è stata deposta sul carro funebre trainato da quattro cavalli.

Sul feretro sono state deposte le corone inviate dalle L.L. A.A. R.R. i Duchi d'Aosta e dalla Famiglia.

Seguivano il carro S. E. Castelli Capo Commissario della Provincia di Napoli, il conte Capasso Torre Capo dell' Ufficio Stampa del Capo del Governo coi parenti dell' Estinto, il generale Figliolini per il Corpo d'Armata di Napoli, il colonnello Mainoni comandante il Reggimento Cavalleggeri « Firenze », il colonnello Armandi comandante del « Piemonte Reale » Cavalleria, lo ammiraglio Salazar per l' Ordine di Malta, il barone Barraco per il Yockey Club, il Duca Dusmet presidente della Società delle caccie a cavallo ed altre autorità civili e militari, le rappresentanze di vari reggimenti e quelle della Associazione dei Combattenti con bandiera. Su due carri erano deposte numerosissime corone.

Il corteo funebre, preceduto dalla banda presidiaria, si è sciolto in via Foria mentre la Salma, accompagnata dai parenti e dagli intimi, è proseguita per il cimitero.

Avanguardisti bengasini a Bologna

BOLOGNA, 29.

Accompagnati dal Commissario dell' Opera Nazionale Balilla per la Cirenaica, capitano Morvidi, sono stati qui di passaggio una quarantina di avanguardisti bengasini i quali si sono recati alla Casa del Fascio dove sono stati accolti festosamente e presentati all'on. Arpinati. Dopo essersi soffermati per qualche minuti in devoto raccoglimento nella cappella votiva dei Caduti fascisti, gli avanguardisti hanno visitato la sede dell' Opera Balilla ed il Littoriale ed hanno poi proseguito il viaggio alla volta di Bengasi.

Dopo la firma del Patto Kellogg

WASHINGTON, 29.

La Bolivia, il Perù e Cuba hanno fatto presente al Dipartimento di Stato il proposito di aderire al Patto Kellogg.

PARIGI, 29.

L'Agenzia « Havas » pubblica: Come risulta dalla nota inviata dal Governo degli Stati Uniti alle Potenze non firmatarie del Patto di rinuncia alla guerra, queste Potenze possono fin da ora consegnare la loro dichiarazione di adesione al trattato senza attendere che sia entrato in vigore in seguito alla ratifica degli Stati firmatari. E' ammesso che queste Potenze potranno beneficiare dal Patto fin dal giorno in cui esso sarà applicato alle prime Potenze firmatarie. Le dichiarazioni di adesione al trattato devono essere naturalmente inviate al Governo degli Stati Uniti, salvo per le potenze che non hanno rappresentanza a Washington. La comunicazione del Governo dei Sovieti sarà fatta pel tramite del Governo di Parigi che la trasmetterà a quello di Washington.

BUCAREST, 29.

Il Governo rumeno ha ricevuto ieri una nota americana contenente l' invito di aderire al Patto Kellogg. Il Governo rumeno ha alcettato ed ha deciso di apporre la sua firma non appena saranno adempiute le formalità necessarie, il che cadrà durante la prossima settimana. La stampa romena di tutti i partiti rileva l' importanza del nuovo Patto e lo definisce un nuovo passo nella via del consolidamento della pace.

BUENOS AYRES, 29.

Gli Stati Uniti hanno invitato la Repubblica Argentina ad aderire al Patto Kellogg.

LE HAVRE, 29.

Kellogg e Cosgrave, arrivati in treno speciale poco prima delle 11, si sono imbarcati sul « Detroit », che è partito alle 11.30 per Kingston, tra le acclamazioni della folla.

Gli Stati Uniti preparano otto nuovi incrociatori

WASHINGTON, 29.

I due primi incrociatori legge di tonnellate 10.599, facenti parte del gruppo di otto incrociatori attualmente in costruzione, saranno varati nella prossima primavera.

Le dimissioni di Stresemann sarebbero imminenti

PARIGI, 29.

Ha fatto qui impressione la notizia giunta questa mattina da Berlino delle imminenti dimissioni di Stresemann da ministro degli Esteri. Si credeva che il fatto della partecipazione del ministro degli Esteri tedesco alla cerimonia di ieri l'altro, volesse dire la continuazione della sua permanenza al potere; viceversa stamane la notizia delle sue dimissioni è anche confermata negli ambienti ufficiosi.

I nomi che si fanno dei probabili suoi successori sono quelli dell'attuale sottosegretario agli Esteri, von Schubert, e del social-democratico Breitscheid. Sembra, però, che il successore di Stresemann sarà il Breitscheid.

Le enormi difficoltà delle ricerche dei naufraghi della spedizione polare

ROMA, 29.

L'Agenzia « Stefani » comunica (ufficiale):

Dalle notizie radiotelegrafiche trasmesse dalla R. Nave « Città di Milano » risulta che sono state eseguite sull' isola di Greath tre ricognizioni lungo tutto il contorno settentrionale dell' isola per un percorso complessivo di circa 250 chilometri.

Le ricognizioni hanno confermato la inesistenza di persone nè sono stati trovati lungo la costa relitti dell'aeronave.

Nel pomeriggio del 27, il « Braganza » ha lasciato l'ancoraggio dirigendosi per est-sud-est fra i ghiacci alla deriva. Il 28 detta nave si trovava a circa 30 miglia a nord delle isole Wyches ancorata sui ghiacci derivanti con limitata visibilità, tormenta di neve e vento della forza di burrasca fortissima da tramontana.

L'ammiraglio francese Herr, che dirige le operazioni di ricerca del gruppo Amundsen-Guilbaud e che è imbarcato sul « Strasbourg », attualmente a Tromsoe, nel chiedere alcune notizie alla « Città di Milano » sulle condizioni meteorologiche della zona ove opera il « Braganza », informa che l' « Hobby » e il « Valeskary » si trovano in difficoltà nei paraggi dell' isola Vittoria per colpi di vento da tramontana, nebbie e neve, e per le condizioni del ghiaccio.

Nobile visita la signora Lago

Commovente colloquio

MILANO, 29.

Questa mattina il generale Nobile, accompagnato dall' ing. Troiani, si è recato a casa Lago per l'annunziata visita alla signora del pubblicista che lo ha accompagnato all'Artide.

Il colloquio del generale con la signora fu assai commovente ed emozionante. Il generale espresse la sua ferma ed assoluta convinzione che gli sforzi per salvare gli scomparsi con l' involucro del dirigibile saranno coronati da successo.

La signora fu alquanto sollevata dalla ferma convinzione del generale.

Verso le 10.30 il generale Nobile ha lasciato la casa Lago e si è recato per qualche visita personale. Poi, verso mezzogiorno, è rientrato all'albergo dove è stato raggiunto da Arnaldo Mussolini, col quale si trattenne a colloquio, uscendo poi insieme.

Il generale Nobile lascierà domani la nostra città diretto a Roma.

KOROSEC, Presidente del Consiglio jugoslavo, è stato ricevuto dal Re Alessandro nella villa reale di Bled.

UN AEROPLANO leggero a bordo del quale si trovavano il Governatore dell'Australia del Sud e un aiutante di campo, si è capovolto presso Selaide. L'apparecchio è rimasto distrutto; i passeggeri sono incolumi.

Il comandante Maddalena giunto in volo a Ginevra

GINEVRA, 29.

Nel pomeriggio è giunto in volo dall'idroscalo di Ouchy, il comandante Maddalena di ritorno dalla zona polare. Egli ha ammarato sul lago e si appresta a partire domani per l'Italia tempo permettendo.

Il comandante Maddalena è stato ricevuto all'arrivo dalle Autorità consolari italiane, dal Segretario del Fascio ed ha più tardi reso visita alla Società delle Nazioni al marchese Paolucci de Calboli Barone.

Undici Compagnie di navigazione in lite col Governo degli Stati Uniti

LONDRA, 29.

L'Agenzia Reuter ha da New York: Undici Compagnie di navigazione hanno intentato un processo conro il Governo degli Stati Uniti reclamando 30 mila sterline di indennità per danni subiti in seguito al fatto che le Autorità statali di emigrazione degli Stati Uniti hanno respinto immigranti da esse trasportati. Le compagnie sotengono che l'operato delle Autorità degli Stati Uniti è ingiustificato, poichè numerosi immigranti trasportati sulle navi delle Compagnie sono stati rimandati ai loro paesi d'origine nonostante che avessero vissuto oltre cinque anni negli Stati Uniti ed avessero intenzione di continuare a risiedervi.

Vano tentativo di battere il record italiano su circuito chiuso

LE BOURGET, 29.

Il pilota Maurizio Finat, partito ieri sera alle 17.55 per tentare di battere il record di distanza su circuito chiuso, ha abbandonato il tentativo atterrando all'Aerodromo del Bourget stamane alle 11.45. Finat non ha avuto sufficente carburante per continuare con buon esito il suo tentativo. Egli è rimasto in aria 17 ore e 50' percorrendo 1740 chilometri. Non è riuscito perciò a battere che il record francese di distanza su circuito chiuso.

UN MONUMENTO a Re Pietro di Serbia è stato inaugurato a Belgrado in occasione della commemorazione della sollevazione dell' Erzegovina.

L'opera assistenziale del Patronato Nazionale

(NOSTRA COLLABORAZIONE)

II.

La funzione assistenziale del Patronato

Era logico che in regime Corporativo l'Assistenza Sociale divenisse opera precipua dello Stato:

« L'Assistenza Sociale è un dovere che lo Stato impone a sè stesso ed ai produttori. Il lavoratore deve essere garantito nella sua integrità ed efficenza fisica durante tutto il corso della sua attività lavorativa, quindi il sistema dei mezzi di prevenzione ed il sistema delle assicurazioni deve essere quanto più è possibile completo nel senso di abbracciare tutti i momenti e tutte le conseguenze dell'attività lavorativa. Tutto quanto attiene alle assicurazioni sociali riveste carattere di interesse pubblico perchè si riferisce alla difesa del lavoratore non come individuo ma come elemento della produzione. Perciò come i lavoratori sono rappresentati dalla Associazione Sindacale legalmente riconosciuta per la stipulazione dei contratti di lavoro, ecc., così devono essere rappresentati dal Sindacato anche per tutti gli altri rapporti che nascano dal lavoro e specie per le Assicurazioni Sociali ».

Così iniziava il suo dire l'avv. Roberti in una lezione per il « Corso di diritto fascista » tenuto a Roma. Ed è così che il Patronato Nazionale, organo tecnico dei Sindacati, sviluppò sempre più la sua missione. Iniziando con la tutela degli infortunati agricoli e col patrocinio di quelli industriali, estese la sua opera benefica sia per quanto riguarda l'assistenza sociale in rapporto alla invalidità e vecchiaia, sia per quanto concerne il collocamento, realizzando in fondo il monopolio dell'assistenza sociale.

Per quanto riguarda l'assistenza agli infortunati agricoli ed industriali, dato che è già nota nelle sue linee generali, non è il caso di occuparcene in modo particolare. Diremo invece qualche cosa sulla Assicurazione per la Invalidità e Vecchiaia. Lo scopo di questa assicurazione è di assegnare una pensione nel caso di invalidità al lavoro e di vecchiaia, inoltre la concessione di un assegno mensile temporaneo in caso di morte degli assicurati e la prevenzione e la cura della invalidità.

Il diritto alla pensione è riconosciuto:

1) all'età di 65 anni compiuti quando siano stati versati almeno 240 contributi quindicinali (salvo le disposizioni transitorie di cui all'art. 34 L. A. I. V.);

2) a qualunque età, quando sia riconosciuta la inabilità permanente al lavoro e purchè siano stati versati almeno 120 contributi quindicinali (salvo le disposizioni transitorie di cui sopra).

E' invalido, secondo la Legge, l'assicurato la cui capacità lavorativa di guadagno è ridotta a meno di un terzo del guadagno normale delle persone che esercitano lo stesso mestiere nella stessa località.

Quindi il criterio di giudizio è del tutto differente da quello che si applica nel caso di infortuni sul lavoro. Le differenze si possono così riassumere:

1) il giudizio medico sulle inabilità è d'importanza prevalente quando si tratti di infortuni sul lavoro, mentre il complesso giudizio di invalidità non è di pertinenza del medico derivando esso non solo da condizioni medico-legali, ma anche da condizioni di carattere economico-sociale;

2) non viene indennizzata l'invalidità temporanea, ma solo quella permanente;

3) l'invalità si deduce non dalla incapacità lavorativa, ma dalla incapacità di guadagno;

4) la Legge sull'assicurazione contro la invalidità è squisitamente di ragione sociale, non di ragione giuridica;

5) non occorre che l'invalidità provenga da infortunio; l'invalidità quindi è sempre pensionabile a qualsiasi causa sia essa dovuta;

6) il periodo di carenza rispetto alla pensione di invalidità è indeterminato; nessun limite cronologico è posto per le domande di pensione o per la revisione dello stato di invalidità. (Pellegrini).

Mi sono volentieri soffermato su questo punto poichè spesso gli invalidi si credono non sufficentemente tutelati dai loro organi assistenziali, ignorando le più elementari disposizioni di Legge, che dovrebbero con una bene coordinata propaganda essere portata a conoscenza del popolo.

Per dare un'idea dell'immane lavoro svolto dai Patronati Nazionali nel solo anno 1927, pubblico un estratto del rendiconto. Il numero delle pratiche trattate negli infortuni industriali è stato di 32.000 con una differenza di liquidazioni in più di circa L. 15.000.000. Il numero delle pratiche agricole di 10.000 con una liquidazione di L. 806.628,33. Per le pensioni vecchiaia furono trattate 9924 pratiche con una liquidazione a beneficio degli assicurati di 2.000.000 di lire. Per assegni morte furono trattate 5403 pratiche, ne ebbero esito positivo il 95 %. Per gli assegni maternità furono trattate 2538 pratiche; il 97 % ebbero esito positivo. Il servizio di sorveglianza per l'applicazione delle Leggi di assicurazione sociale ha pure dato risultati notevoli. Si ebbero nel 1927 numero 20.512 diffide alle Ditte; e le denunce ai competenti Circoli del Lavoro per trasgressioni alle Leggi sociali furono 10.552. Per tali denunce furono fatte ricuperare alla Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali L. 2.124.420 di contributi. Le domande per sussidio disoccupazione furono nel 1927 N° 255,964 contro 60.000 nel 1926. Gli Uffici Legali promossero 1760 cause delle quali 1528 vinte. Le visite mediche eseguite furono 88.298 contro 40.000 del 1926. Per quanto riguarda il Servizio Collocamento, il Patronato Nazionale collocò nel 1927 il 75 % della mano d'opera iscritta agli Uffici.

La relazione si chiudeva con queste brevi ma chiare parole:

« Ogni commento su tutti i dati esposti si rende superfluo. Il lavoro svolto nel 1927 dall'Organo assistenziale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti può dirsi veramente soddisfacente: i risultati raggiunti nel secondo anno del suo funzionamento, ovvero nel periodo fra i più difficili perchè appartenente all'inizio, sono garanzia degli ulteriori immancabili miglioramenti della Istituzione. Lo sviluppo dato a tutti i servizi fu metodico nello stesso tempo che celere e fu soprattutto raggiungimento, attuazione pratica dell'assistenza sociale ai lavoratori ».

Il commento migliore lo farà chi avrà letto i dati suesposti.

La Carta del Lavoro e l'assistenza e previdenza sociale

La « Carta del Lavoro » è stata promulgata il 21 aprile 1927. E' opportuno portare a conoscenza alcune tra le più importanti disposizioni in merito alla Assistenza e Previdenza Sociale contenute nella « Carta del Lavoro », disposizioni che preludono alla riforma delle già vecchie disposizioni di Legge, riforma tante volte auspicata, e la devoluzione ai Sindacati della tutela degli operai. E a questa riforma porteranno appunto il valido contributo della loro esperienza i Patronati Nazionali.

La « Carta del Lavoro » è una guida nella quotidiana elaborazione della legislazione e della prassi del lavoro; rappresenta una disciplina legislativa del lavoro.

Oggi la scienza giuridica italiana ha compiti speciali; principalissimi, in primo luogo, quello di concorrere col potere legislativo a completare e perfezionare il complesso delle leggi corporative e quello di costruire nella collettività la coscienza giuridica di quest'ordine nuovo.

La « Carta del Lavoro », è stato detto, deve essere documento di intervento non a favore di una classe, ma a tutela della solidarietà fra le classi, deve esprimere le forme della solidarietà e rappresentare una nuova tappa di sviluppo. Vi si considera in essa il lavoro, come dovere sociale; l'unitarietà nazionale della produzione; l'obbligo per i produttori di esercitare la loro funzione conformemente agli interessi nazionali; l'interesse dello Stato e l'intervento dello Stato nella produzione; la collaborazione delle forze produttrici.

La « Carta del Lavoro » afferma che la determinazione del salario è sottratta a qualsiasi norma generale e affidata all'accordo delle parti nei contratti collettivi; che il salario deve corrispondere alle esigenze normali di vita, alle possibilità di produzione ed al rendimento del lavoro. Vi si sancisce il principio per cui lo Stato si è assegnato l'accertamento e il controllo del fenomeno dell'occupazione e di disoccupazione dei lavoratori; della tutela del lavoro deve esplicarsi anche nel perfezionamento del lavoro, obbligo quindi delle Associazioni professionali di esercitare l'assistenza dei propri rappresentati; dovere delle Associazioni professionali dell'educazione e della istruzione, specialmente professionale, dei propri rappresentati, soci e non soci.

L'articolo secondo della « Carta del Lavoro » annuncia: « Il lavoro, sotto tutte le sue forme organizzative ed esecutive, intellettuali, tecniche e manuali è un dovere sociale. A questo titolo, e solo a questo titolo, è tutelato dallo Stato ».

L'articolo 26 afferma: « La previdenza è un'alta manifestazione del principio di collaborazione. Il datore di lavoro e il prestatore d'opera devono concorrere proporzionalmente agli oneri di essa. Lo Stato, mediante gli organi Corporativi e le Associazioni professionali, procurerà di coordinare e di unificare, quanto più è possibile, il sistema degli Istituti di previdenza ».

L'articolo 27: « Lo Stato Fascista si propone: 1) il perfezionamento dell'Assicurazione Infortuni; 2) il miglioramento e l'estensione dell'Assicurazione Maternità; 3) l'Assicurazione delle malattie professionali e della tubercolosi, come avviamento all'assicurazione generale contro tutte le malattie; 4) il perfezionamento dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria; 5) l'adozione di forme speciali assicurative dotalizie per i giovani lavoratori ».

L'articolo 28: « E' compito delle Associazioni dei lavoratori la tutela dei loro rappresentati nelle pratiche amministrative e giudiziarie relative all'assicurazione infortuni e alle assicurazioni sociali ».

La « Carta del Lavoro », è stato detto, deve essere documento di intervento non a favore di una classe, ma a tutela della solidarietà fra le classi; deve esprimere le forme della solidarietà e rappresentare una nuova tappa di sviluppo.

I fini del Patronato Nazionale

Da quanto precede evidenti risultano i fini del Patronato Nazionale. Se i suoi compiti si svolgano quotidianamente nell'assistenza gratuita agli infortunati agricoli ed industriali, nelle pratiche di pensioni per invalidità e vecchiaia, nella sorveglianza per l'applicazione delle leggi di assicurazione sociale; nel servizio disoccupazione, nel servizio collocamento, nel servizio emigrazione, ecc., la sua mèta da raggiungere è ancora più alta ed importante. Le sue finalità chiaramente le vediamo elencate negli articoli 27 e 28 della « Carta del Lavoro »; poichè saranno gli Uffici legali del Patronato che porteranno forzatamente ad una riforma dell'attuale giurisprudenza, modifica che principalmente consisterà nell'apprezzare in senso estensivo le leggi in favore dei lavoratori. Saranno gli Uffici medici che porteranno alla scienza infortunistica un ricco materiale di osservazioni, le quali saranno di sommo ausilio a rivedere le manchevolezze e a colmare le lacune degli attuali vecchi regolamenti. I problemi che attendono una risoluzione, quali, ad esempio, la riforma dell'attuale sistema assicurativo, la riforma delle indennità, specie per i postumi d'inabilità permanente, l'estensione dell'obbligo dell'assicurazione, un chiarimento definitivo sull'occasione di lavoro e su causa violenta, le malattie professionali, ecc., potranno in grande parte essere solo razionalmente risolti con il contributo coscienzioso e sapiente dei tecnici del Patronato Nazionale.

Dovranno poi i Patronati Nazionali portare la loro esperienza su tutto il materiale, che è da coordinare e aggiornare, ad esempio assicurazione di maternità, assicurazione di disoccupazione, istruzione professionale, leggi sull'emigrazione, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, lavoro delle donne e dei fanciulli, Dopolavoro, ecc. Si giungerà così all'applicazione integrale della « Carta del Lavoro »; l'operaio sentendosi in tal modo validamente sorretto comprenderà ancora meglio come ai suoi diritti corrispondano altrettanti doveri.

L'esposizione fatta non poteva e non doveva essere completa. Sarò a sufficenza pago se chiaramente per i più degli interessati avrò saputo abbozzare l'importanza di quanto è stato fatto e di quanto maggiormente, con incessante opera, va maturandosi nel campo della Previdenza e dell'Assistenza Sociale. La « Carta del Lavoro » è documento solenne di garanzia. E se l'Ideale non dovesse o non potesse essere raggiunto, ebbene, esso avrà sempre, come diceva Esdra sulle rive di Babilonia, innalzato l'animo umano.

Dott. Grasso Biondi Italo

Bibliografia: « Il Diritto del Lavoro ». Numeri 3 e 9, anno 1927 — « L'Assistenza Sociale ». N. 4, maggio 1927; N. 10, novembre 1927; N. 1, febbraio 1928.

R. Pellegrini: « Infortunistica Generale — Editore Galatola - Catania.

G. Pisenti: « L'Assistenza Ospedaliera e la Assicurazioni Sociali » — Editore Cappelli - Bologna.

G. Allevi: « L'Assicurazione Infortuni e la valutazione dei danni » — Istituto Editoriale Scientifico - Milano.

C. Biondi: « L'Incapacità al Lavoro » — Unione Tipografica Editrice - Torino.

Le due ottime Riviste « Il Diritto del Lavoro » e « L'Assistenza Sociale » — che non dovrebbero mancare sul tavolo di ogni studioso di arogmenti sociali — sono edite in Roma. Le rispettive Direzioni: via Valadier, 53, per la prima; via Sistina, 42, per la seconda.

Cronaca Provinciale

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 29 agosto 1928)

Affari approvati

Forgaria: Contrattazione mutuo con la Cassa D.D. P.P. per costruzione cimitero in Flagogna — Gonars: Transazione con cessata Ditta Esattrice cav. Tomaselli circa il conto consuntivo 1917 — Zuglio: Concessione gratuita piante alla Latteria Sociale di Formeaso — Muzzana: Vendita appezzamenti proprietà comunale — Treppo Carnico e Ligosullo: Rinuncia comproprietà della canonica — Udine: Applicazione contributo miglioria per costruzione nuovo ponte sulla Roggia di Palma in corrispondenza dell'Istituto Musicale « Jacopo Tomadini) — Udine: Alienazione frontisti vicolo della Porta — Tolmezzo: Contributo onoranze Brigata Lazio — Brugnera: Contributo istituzione collettoria postale a Marone — Marano: Vendita fondi stramivi Sortolon e Tomba — Meretto: Contrattazione mutuo con Cassa Risparmio Udine per dimissioni passività — Pocenia: Premio a perito stradale — Forgaria: Spesa per acquisto divise per la guardia — Rivignano: Regolamento del Corpo pompieri volontari — Pavia: Regolamento organico — Ragogna: Assunzione spesa funerali defunto app. Buttazzoni — Forni Avoltri: Compenso straordinario al portalettere — Udine: Congregazione di Carità: soppressione indennità « ad personam » — Forni Avoltri: Contributo alla Società Filarmonica — Bicinicco: Ritiro capitale depositato presso la Cassa di Risparmio di Udine — San Vito di Fagagna: Bilancio 1928 — Frecenicco: Congregazione di Carità: bilanci 1924-26 e 1927-29 — Spilimbergo: Congregazione di Carità: prelevamento fondo riserva — Spilimbergo: Casa di Ricovero: prelevamento fondo riserva — San Vito al Tagliamento: Acquisto per l'Ospedale — Verzegnis: Decadenza contratto acquisto bosco Facit e richiesta autorizzazione a stare in giudizio — Udine: Spesa piantacittà — Amministrazione Provinciale: Contributo Comitato Friulano Fiera Fiume — Buia: Congregazione di Carità: Acquisto rendita pubblica col ricavato vendita terreni — Buia: Richiesta sussidio governativo per costruzione edizio scolastico Urbignacco e Codesio — Torreano: Acquisto stadera — S. Quirino: Trasporto posto telefonico in altra sede — Enemonzo: Concessione sussidio all'Asilo Infantile di Preone e fissazione stipendio all'insegnante — Udine: Concessione sussidio al pompiere infortunato Vittorio Cantoni — Rigolato: Cancellazione ipoteca iscritta a favore comune contro Cecconi e Gussetti — Codroipo: Ricorso in appello contro sentenza Tribunale nella causa co. Rota e il Comune — Udine: Assunzione spesa onoranze funebri Zorzella — Zuglio: Concessione gratuita piante al Circolo giovanile cattolico — Amministrazione Provinciale: Fornitura medaglie d'oro per premiazioni diverse — Tolmezzo: Contributo Società Alpina per onoranze avv. Spinotti — Tolmezzo: Contributo Opera « Pro Oriente » — Tolmezzo: Cessione area per costruzione fabbricato a sede Uffici Milizia Nazionale Forestale — Tolmezzo: Contributo offerta Labaro alla 55ª Legione Alpina M. V. S. N. — Fontanafredda: Acquisto crisantemi per Festa Pane — Erto Casso - Lusevera: Contributo al Comitato Provinciale per le cure marine e montane — Claut: Regolamento fornitura acqua — Tavagnacco: Impianto telefonico — Udine: Ospizio Tomadini: vendita terreno al Comune di Reana per ampliamento strada — Forni Avoltri: Svincolo cauzione espurgo boschi Rio Alpo, Tuglia e Casatravan — Forni Avoltri: Svincolo cauzione a Ditta Cartiera Reale per acquisto legname — Forni Avoltri: Con[illegible] to alla Società Alpina Friulana per Ricovero Marinelli — Pradamano: Concorso spesa Corso istruzione agraria — Clauzetto: Adesione alla Confederazione Gen. Enti Autarchici — Cividale: Svincolo cauzione garanzia servizio nettezza urbana — Cividale: Consorzio Acquedotto Polana: svincolo cauzione prestata dalla Società Cividalese a garanzia obblighi contrattuali per costruzione sede consorziale — Cividale: Ospedale Civile: Assunzione nuovo medico interino — Consorzio Antitubercolare Provinciale: Spesa per partecipazione Consorzio alla Mostra Internazionale della Tubercolosi.

Affari vari

Vivaro: Ricorso don Giovanni Giacomello contro tassa patente (respinge) — Ugovizza: Ricorso Treu contro tassa esercizio (riduce) — Erto Casso: Ricorsi Carrara Pietro e Bortolo contro tassa esercizio (riduce) — Erto Casso: Ricorsi vari contro tassa esercizio (in parte accoglie e in parte respinge) — Tavagnacco: Alienazione ritaglio stradale (rinvia) — Cervignano: Regolamento e pianta organica (rinvia).

Autorizza l'esonero della cauzione commerciale — Rodda: Iuretig, Medves e Mauseu — Savogna: Marchi e Comp. — Tarcento: Ermacora, Azzolini e Domini — San Vito al Tagliamento: Zucchetti.

Da CIVIDALE

L'interessamento di S. E. on. Leicht per il nostro Giardino d'Infanzia

(29). — Con telegramma odierno l'Illustre nostro deputato S. E. on. Leicht sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione, ha partecipato alla Presidenza del Giardino d'Infanzia la concessione di un sussidio di L. 500 da parte del Ministero della P. I.

S. E. fra le cure del Governo trova modo di interessarsi anche al bene delle nostre Istituzioni cittadine di cui ha a cuore il crescente sviluppo, e specialmente di quelle che hanno il precipuo dovere e l'onere di allevare i più piccini al culto della Patria, e perciò tutti dobbiamo essere grati di questo suo alto interessamento.

La Presidenza della benefica Istituzione esterna a S. E. i sentimenti della più viva e sincera gratitudine.

PER LA PESCA DI BENEFICENZA

Per la grande pesca che avrà luogo nei giorni 15-16-17 settembre p. v. i regali affluiscono al Comitato sempre in numero maggiore e vanno a fare bella mostra nelle vetrine delle farmacie Fontana e Della Savia.

La cittadinanza concorre con slancio a pro delle benefiche istituzioni per cui la pesca è indetta e cioè: Asilo Infantile, la Società Operaia, l'Unione Ginnica Sportiva. Quelli che ancora non hanno fatto, sono invitati a mandare sollecitamente il loro dono per facilitare il lavoro del Comitato.

In questi giorni alcune persone appositamente delegate si recheranno presso la famiglie a ritirare doni

I QUARANTINI IN GITA

Lunedì 3 settembre p. v. circa una trentina di cittadini che hanno compiuti i quarantanni si recheranno in gita a Tarcento.

Durante la gita, che sarà fatta con automezzi, sarà fatto un gruppo fotografico dei presenti e sarà tenuto un banchetto all'Albergo d'Italia. Non mancherà una escursione nei bellissimi dintorni della gaia cittadina.

ALLA R. SCUOLA COMPLEMENTARE

Si ricorda che alla Regia Scuola Complementare di Cividale, il Municipio ha annesso un « Corso integrativo Comunale », che permette agli alunni desiderosi di continuare gli studi, di presentarsi agli esami di ammissione ai Corsi Superiori del R. Istituto Tecnico o Magistrale od al Liceo Scientifico.

Gli esami di ammissione, promozione, idoneità e licenza per la sessione autunnale hanno inizio il giorno 17 settembre p. v. alle ore 9.

Le iscrizioni alle varie classi si aprono il 1° e si chiudono il 30 settembre: gli interessati devono ritirare dalla Presidenza l'apposita scheda.

Da PONTEBBA

BALILLA E AVANGUARDISTI IN GITA

(29). — Domenica 2 settembre i nostri Balilla e gli Avanguardisti, guidati dai rispettivi comandanti e con la fanfara, si recheranno in gita di istruzione al passo di Promollo (Nassfeld).

La gita al nuovo confine della Patria sarà molto interessante ed istruttiva e gioverà notevolmente a temprare i muscoli dei nostri giovanetti. Ogni partecipante porterà la colazione al sacco.

Prenderanno parte pure alla gita molte altre persone appassionate della montagna.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto nostro concittadino, N. H. Di Gaspero Rizzi cav. uff. Gio. Leonardo, i signori sottoelencati hanno offerto Pro Asilo Monumento ai Caduti:

Cancianini dott. Umebrto L. 25 — Schiavi Diego 25 — Podestà Arturo Agolzer 25 — Famiglia di Gaspero Rizzi 300 — Schiavi Giulio 5 — Fiorino Giacomo 15 — Buliani Rodolfo 10 — Bratti Luigi 10 — Morocutti Arnaldo 10 — Englera Domenica 10 — dott. Ferrante 10 — Isola Filaferro 10.

Da TRICESIMO

L'esito dei festeggiamenti di domenica

(29). — Nella quieta mattinata di domenica, presente una folla di popolo con le Autorità locali, al suono della Marcia Reale, s'innalzava per la prima volta sull'antenna del piazzale della Chiesa e del Municipio la bandiera tricolore con il gagliardetto del Comune.

Il rev. Pievano dott. dall'Ava, assistito solennemente dal clero, benediceva con austera cerimonia il bandierone che superbamente si spiegava al vento.

Con questo rito, la piazza della Chiesa e del Municipio è stata inaugurata dopo la sistemazione ridotta secondo il progetto dell'ing. co. Valentinis. Detta Piazza ora si presenta in un'aspetto gaio, e quanto prima sarà contornata da piante fiorite e da zolle erbose, che daranno un quadro pittoresco alla località.

La giornata è trascorsa animatissima, data la speciale solennità e la vecchia tradizione di S. Filomena.

A mezzogiorno, dall'alto della collina Masotti, una detonazione potentissima, annunciava l'inizio dei festeggiamenti, e dello spettacolo pirotecnico che il bravo Giulio del Zotto preparava per la serata.

Nel pomeriggio, magari con un po' di ritardo, si è estratta la Tombola annuale a totale beneficio della locale Congregazione di Carità. Il fortunato vincitore della prima Tombola è stato il signor Remigio Petrozzi di qui.

Durante la cerimonia e i festeggiamenti e nella serata, la banda locale della Società Operaia ha svolto uno scelto programma, che vorremmo si ripetesse un po' più spesso.

Alla sera, ebbe inizio lo spettacolo pirotecnico, preparato con quella cura e capacità che il signor del Zotto sa spiegare. Ogni numero è stato accolto con vero entusiasmo, ed ammirate le diversità che componevano il programma. A spettacolo finito, essendo svolto il programma sulla collina Masotti, ove dava una maggior attrattiva, sono state indirizzate le migliori espressioni di plauso e di soddisfazione all'indirizzo del pirotecnico del Zotto.

Per la riuscita di questo spettacolo, hanno contribuito gli esercenti locali, secondo le proprie forze per continuare nelle vecchie tradizioni. Ci auguriamo che questa sagra abbia a riprendere la vecchia fama mantenendo il primato dei festeggiamenti.

Sul piazzale del Mercato è seguito il ballo, con orchestra diretta dal valente maestro Pignoni.

Una fantastica illuminazione di lampadine multicolori, rendeva gaia la serata. Le danze sono continuate animatissime, tanto da esser ripresa come il solito, la serata del lunedì.

PER LA FIERA DEGLI UCCELLI

Ora la cittadinanza, con a capo le Autorità locali con la costituzione di un numeroso Comitato, si preparano all'allestimento della Festa degli uccelli.

Questa festa sarà preparata con maggiori particolari e sorprese in confronto degli anni passati, dato che numerose adesioni di Enti e Società sono già pervenute concorrendo con numerosi premi in medaglie e in denaro.

Confidiamo che la mostra animali da cortile, ed il mercato uccelli con le gare di chioccolo e di quanto disporrà il Comitato saranno di maggior impulso alla nostra cittadina e di godimento per quanti interverranno alla festa, la quale sarà nel doppio senso la vera festa degli uccelli canori e di quelli con la polentina calda....

Così per il 9 settembre prossimo.

Da MAIANO

Scontro di automezzi con due feriti

(29). — Giorni or sono, nella frazione di Tiveriacco, e precisamente subito dopo l'imbocco della strada che conduce alla frazione di Susans, avvenne uno scontro tra la motocicletta del sig. Francovig Pio da Ipplis ed un camion della Ditta Tessaro di Buia, pilotato da certo Fovère, che per poco non ebbe conseguenza fatali.

Oltre al signor Francovig, che sedeva allo sterzo, sulla motocicletta vi era anche il Podestà del Comune, signor Edgardo Leonarduzzi, i quali assieme si recavano a visitare i lavori delle Scuole della frazione di Susans.

Il camion ritornava da quest'ultima frazione ove aveva trasportato del materiale per la costruzione delle Scuole.

Malgrado che la corsa fosse moderata e la motocicletta tenesse la destra, in causa della strada troppo augusta ed essendo la visuale coperta dai fabbricati, alla svolta, situata nei pressi della latteria di Triveriacco, il camion sbucava investendo i due motociclisti in pieno.

Prontamente il pilota del camion dava ai freni riuscendo a fermare la macchina quando tutte e due le ruote erano già sulla motocicletta, evitando miracolosamente di schiacciare le due persone che si trovavano sopra.

Ciò malgrado, mentre il signor Leonarduzzi se l'è cavata con alcune lievi escoriazioni, il signor Francovig riportò una lesione alla gamba sinistra per cui si rese necessario il trasporto all'ospedale di S. Daniele.

Da AVIANO

ESAMI DI ABILITAZIONE

(29). — Ieri mattina presso questo Ospedale Civile sono state sostenute le prove d'abilitazione alle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, a sensi della legge 28 giugno 1928.

Presiedeva la Commissione esaminatrice il chiarissimo prof. Gustavo Pisenti. Le prove ebbero buon esito poichè tutti gli esaminandi ottennero l'approvazione.

Il corso di preparazione è stato tenuto con singolare attività e competenza dal dott. Glido Grandi assistente dell'Ospedale stesso.

Da PALMANOVA

MERCATO SETTIMANALE

(29). — Il concorso al mercato settimanale è stato abbastanza animato. Più numerosi il concorso di vitelli da allevamento per esportazione fuori Provincia, e le vacche fattrici. Anche gli animali da macello sono stati molto ricercati con prezzi sempre in discesa.

Entrati sul campo della fiera, capi di bestiame 496 così divisi nelle rispettive categorie: Buoi e Vacche 122, Vitelli 104, Equini 56, Suini lattonzoli 177, Suini magroni 7, Capre e Pecore 30.

Difendetevi dalle morsicature d'insetti

Le morsicature o punture d'insetti sono pericolose. Applicare l'Unguento Foster per lenire l'irritazione ed evitare il rischio di avvelenamento settico. Esso è anche un preventivo. Nessun insetto toccherà la pelle su cui è applicato l'unguento. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Alberghi - Collegi
Istituti - ecc.
Casseforti
Cassette di Sicurezza
Serrature speciali.
Brevetti FICHET
Le più moderne - Le più perfette
Le più potenti costruzioni
Soc. Ital. Fabbrica Casseforti e Affini
Brevetti FICHET
Sede in TORINO - Capitale L. 4.000.000
Succursale nel Veneto
PADOVA - Via Altinate, 17

Cuore Debole

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore attivissimo insuperabile nell'ARTERIOSCLEROSI, SCLEROSI RENALE, VIZI VALVOLARI, MIOCARDITE, AFFANNO, PALPITAZIONI e ARITMIE. — Non contiene digitale, nè strofanto. — Dopo l'uso di poche goccie di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 17,50 spedisco anco e raccomandato. Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO

CASA DI CURA Specialista
Dott. GUIDO PARENTI
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del ricambio
CASA di CURA
UDINE Piazzale 26 luglio Telef. 5.91
Prof. G. Calligaris - D.r Cav. S. Pascoletti

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione - operazione della cateratta matura e cura medico elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 2.69

Elisir CAMOMILLA
Antinervoso - Calmante - Digestivo
Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.
Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

NICOTUSSINA MAFFIOLI
SCIROPPO DELIZIOSO DI SICURA EFFICACIA CONTRO LA TOSSE
ASININA
MIGLIAIA DI ATTESTATI MEDICI
OPUSCOLO GRATIS - IN TUTTE LE FARMACIE
PROD. SPEC. DOTT. CAV. MAFFIOLI
A. LEURINI - Viale Monforte 43 - Milano (22)
CONCESSIONARIO ... VENDITA ITALIA
Rag. F. BRUGNATELLI - Durini 26 MILANO (4)

Le *Necrologie* sul **Giornale del Friuli**
e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18
presso la
Soc. An. A. MANZONI & C.
UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura
Di notte presso la Redazione del Giornale.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso fabbrica Serafini, Udine, via Andeuzzi (Dietro Chiesa S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

AUTOPIANO LUSSUOSO Americano 70 rulli adatto collegi, teatri, famiglia, vendesi per riespatrio, ottimo affare. Scrivere o rivolgersi: M. G. Assicurazioni, Via Cavour 20.

Da TARCENTO

Simpatica sagra campestre

(28) — Con la solita affluenza di fedeli e col concorso gradito di numerosi villeggianti domenica scorsa ha avuto luogo la sagra tradizionale sul colle di S. Eufemia, nella vicina frazione di Segnacco.

Di bellissimo effetto la caratteristica processione tra i ridenti prati, che circondano l'antichissima chiesetta di S. Eufemia, monumento nazionale. E' uno spettacolo che, ogni anno, richiama da lontano gli amatori delle vecchie costumanze.

Successivamente, il Corpo filarmonico di Tarcento, per disposizione del signor Commissario Prefettizio, ha dato un concerto sulla sommità del colle, con viva soddisfazione degli intervenuti.

L'atto del nuovo Capo del Comune è riuscito particolarmente gradito, quale dimostrazione di interessamento da parte del nuovo Capoluogo verso la popolazione di Segnacco, di recente aggregata a Tarcento.

Una folla di persone — anzichè lasciare subito il colle, come gli anni decorsi — si è trattenuta invece sino a tarda ora nei dintorni di S. Eufemia, illuminati per la circostanza a luce elettrica, sedendo sul prato e facendo onore ai vini, alla birra freschissima, alle cibarie, portate appositamente lassù. Chi veniva per la prima volta, non si stancava di ammirare il paesaggio, indubbiamente tra i più pittoreschi del Friuli.

Qualcuno del di fuori, udendo parlare di ripristino di antiche costumanze a cura della «Pro Segnacco», ha creduto all'esumazione di una sagra, scomparsa da anni. Nulla di più inesatto, poichè quella di S. Eufemia si ripete ininterrottamente la quarta domenica di agosto, sin dal 1300, con gran concorso di popolo.

La novità di quest'anno è consistita nella celebrazione, sulla sommità del colle, anche della sagra, che chiamerò civile, per distinguerla dalle cerimonie religiose.

Il luogo tradizionale, l'aria libera, la amenità del paesaggio hanno invogliato gli uomini ad accorrere, accompagnati dalle rispettive famiglie, e così — in luogo di avere il marito all'osteria e la donna con i figli a casa — domenica scorsa si potevano scorgere tutti i componenti di una famiglia assisi, senza pensieri, all'ombra di questo o di quel castagno, intorno a un boccale di buon vino e a una poderosa anguria. Benefica conseguenza questa delle sagre, tenute all'aperto tra la tranquillità dei campi.

L'esperimento di quest'anno lascia ritenere che in avvenire — grazie anche alla magnifica posizione — la sagra campestre di S. Eufemia assumerà proporzioni ancora maggiori, procurando qualche ora di svago e di riposo in mezzo al verde intenso dei prati e di fiorenti castagneti, secondo il desiderio delle popolazioni nostre.

Il signor Adolfo Cossenti di qui, rappresentante della Ditta Dormisch per il Mandamento di Tarcento, ha voluto attestare la sua simpatia per il risorgimento della antichissima sagra, mettendo eccellente birra a disposizione del Comitato.

Da GEMONA

Precipita dalla montagna

(29). — L'agricoltore Pietro Palese di anni 22 si era recato in montagna a falciare il fieno. Essendosi sporto troppo sull'orlo di un precipizio, scivolò e rotolò lungo una roccia. Coloro che si trovavan in quelle vicinanze se ne accorsero e poterono prestare al disgraziato i primi aiuti.

Il Palese fu trasportato subito all'Ospedale Civile dove gli furono sollecitamente prodigate le prime cure per le gravi ferite riportate al capo, al braccio destro e alle gambe.

scala ebbe a riportare la frattura del terzo distale della clavicola sinistra.

— Dorotea Di Lenardo, di 17 anni, abitante in via Cappellaris, in seguito ad una caduta negli opifici Brunner di Piedimonte del Calvario, mentre stava lavorando, ebbe a riportare una distorsione al piede destro. Fu soccorsa dai militi della Croce Verde.

NECROLOGIO

Stamane cessava di vivere fra il compianto generale il signor Dionisio Paulin, di 78 anni, che godeva in tutta la città le più vive simpatie, per la sua bontà d'animo, per la sua rettitudine e per la sua laboriosità. Ai famigliari le nostre più vive condoglianze.

Da CORMONS

Unione di Comuni

A Commissario Prefettizio eletto il cav. uff. Visca ad amministratore della Congregazioni il cav. Marni.

(29) — In seguito al R. Decreto 3 agosto u. s. S. E. il R. Prefetto di Gorizia, sentito il parere della Giunta Provinciale Amministrativa, ha disposto che la effettiva unione dei Comuni di Brazzano, Cormons e Medea, nel Comune unico denominato Cormons, abbia luogo con decorrenza dal 1° settembre p. v.

Da tale data cesseranno dalla carica i signori Podestà dei Comuni di Brazzano e Medea e all'Amministrazione del Comune unificato sarà preposto — quale Commissario Prefettizio e fino alla nomina del Podestà a norma di legge — il signor cav. uff. Alessandro Visca, attuale Commissario di Cormons.

Nella stessa data cesseranno pure dalle loro funzioni i Commissari Prefettizi delle Congregazioni di Carità di Brazzano e Medea e l'Amministrazione straordinaria delle Congregazioni di Carità del nuovo Comune, sarà affidata al signor cav. Antenore Marni.

A decorrere dal 1° settembre p. v. si intendono decadute tutte le Commissioni Comunali dei singoli Comuni e sarà subito provvisto alle nuove nomine a norma delle vigenti disposizioni.

Pure da tale data l'Ufficio Catastale e quello Tavolare di Cormons volturerauno al nome del nuovo Comune, tutti gli immobili attualmente iscritti al nome dei Comuni di Brazzano e Medea.

Entro il mese di ottobre sarà fissata la nuova pianta organica del personale del Comune (escluso il Segretario) da sottoporsi all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa.

Con l'aggregazione di Brazzano e Medea, il nuovo Comune di Cormons — tenendo per base i dati del censimento 1° dicembre 1921 — avrà una popolazione legale di abitanti 8579, mentre la popolazione effettiva, tenuto conto delle variazioni avvenute da quell'epoca, è di abitanti 10.081.

PER LE ISCRIZIONI ALL'ASILO INFANTILE

Il Commissario Prefettizio della locale Congregazione di Carità avvisa che le iscrizioni per la ammissione all'Asilo Infantile sono aperte da oggi a tutto il 10 settembre p. v.

Coloro che desiderassero iscrivere i propri figli, dai tre ai sei anni, dovranno presentare entro tale termine la domanda su carta bollata (in carta bollata per l'iscrizione ai Giardini d'Infanzia? Ma è impossibile! - N. d. R.) da lire 2 alla Congregazione di Carità, corredata: 1) dal certificato di nascita; 2) dal certificato medico di sana costituzione; 3) dal certificato di vaccinazione.

Dalla presentazione dei documenti sopraindicati restano esonerati i già inscritti negli anni precedenti.

ELARGIZIONE

Per la nascita di un bel maschietto, il signor Pier Luigi Gerevini ha elargito in questi giorni alla Congregazione di Carità l'importo di L. 50. L'Ente beneficato ringrazia.

NEL CORPO BANDISTICO

Con ieri si sono iniziate le lezioni di metodo per gli alunni. Si rammenta che tali lezioni si terranno ogni martedì e venerdì di ogni settimana, dalle ore 19 alle 20.30, festivi esclusi.

Per essere ammessi alle lezioni è obbligo che tutti siano iscritti al Dopolavoro.

I FESTEGGIAMENTI DI MORARO

Domenica prossima 2 settembre si terrà a Moraro una grande festa da ballo, durante la quale suonerà l'orchestra, al completo, del Dopolavoro Cormonese, diretta dal bravo maestro Giovanni Dollach. Alle ore 15 sul Campo sportivo di Moraro si misureranno in partita valevole per la «Coppa Codell», le squadre del Dopolavoro di Moraro e quella del Dopolavoro di S. Lorenzo di Mossa.

I festeggiamenti sono promossi dal Dopolavoro di Moraro.

La festa dei ceri di Gubbio

Sul Molo ed in Piazzetta a Venezia

VENEZIA, 29.

Una delle più recenti feste italiane sarà trasportata in pieno a Venezia nella mattinata di domenica 9 settembre. Si tratta della «festa dei Ceri di Gubbio» di origini antichissimi, forse pagane di origini antichissime forse padizioni guerresche secondo altre studiate opioni; ma più probabilmente di ispirazioni cristiane provenienti dall'offerta di cera che il popolo faceva al Santo Protettore.

Il Delegato napoleonico di Gubbio o come si chiamava allora, Ispettore Dipartimentale del Metauro, ebbe nel 1811 l'incarico della soppressione della festa delle «cereali macchine». Ma poichè la tradizione in Italia era più forte del napoleonismo, la festa che prorompe nel nome di tre Santi rimase e rimane. I Ceri della festa sono, ora, tre fatti a torri poligonali, alte circa quattro metri, recanti la Statua del Santo Protettore delle Corporazioni.

Forti uomini portano queste torri. Vestono camicia e pantaloni bianchi e i loro colori cangiano secondo i Santi. Ubaldo, Giorgio, Antonio — ch'essi innalzano. Li accompagnano dei Capitani, uno dei quali veste una divisa di foggia napoleonica ed un altro quella più acumata, dei ceraioli. Altre figure caratteristiche sono il trombettiere, Capitani dell'Accetta con ascia per gli eventuali interventi, della medesima.

La festa è tutta di movimento di popolo; i banchetti con il Podestà ed il Vescovo, campane della torre di Palazzo, ronde di tamburi, del primo mattino processioni, compagnie di contadini che affluiscono alla città, processioni, alzate dei ceri a cui presiede il Capo — Dieci che getta brocche d'acqua come rito e precauzione sui ceri. I ceraioli si spargono esultanti per la città mentre avanza tra la folla il Vescovo con le reliquie del Santo Patrono.

La festa diventa perfettamente italiana. Si fondono il mistico ed il profano in una polifonia di colori e di voci. Campane, canti, preci, genti di guerra, di chiesa e di taverna, sai, piume, cappe, durlindane, melanconie e pazzie.

Questa Italia umbra e foremente profilata, rivivrà sul Molo e in Piazzetta di Venezia, nella mattinata domenicale del nove settembre. E' la prima volta che la festa dei Ceri di Gubbio, lascia l'antica severa città, per essere altrove celebrata. Ed è questo «altrove» Venezia, tra il Bacino di San Marco e Palazzo Ducale, la Marciana, tra statue, marmi, colonne, tra fantastiche visioni e ospitali allegrezze.

Lungo il Molo e in Piazzetta dove si svolgerà la tumultuosa festa a cui parteciperanno brillantissimi cavalieri in sella, sarà sparso uno strato di arena per assicurare i mai veduti movimenti di masse.

Cronache Goriziane

La visita del Podestà di Udine

GORIZIA, 29.

Nel pomeriggio di oggi il Podestà di Udine, on. conte Gino di Caporiacco, accompagnato dal segretario particolare, giunse a Gorizia, dove s'intrattenne in cordialissimo colloquio col Podestà on. senatore Giorgio Bombig, che lo accolse nel suo gabinetto, presso la residenza municipale. Fra i due rappresentanti delle maggiori città friulane, ci fu uno scambio di cortesi saluti, poi furono esaminati i problemi locali che interessano le due province sui quali fu raggiunta la più cordiale e fraterna intesa. Furono ancora toccati i problemi che interessano le province di Gorizia, Trieste e Udine e che risalgono all'epoca della riforma provinciale.

I due eminenti uomini s'intrattennero a colloquio per una buona mezza ora, dopo di che, l'on. conte di Caporiacco, ripartì per Udine, ossequiato dai maggiori esponenti del Comune.

Gymcana automobilistica

In seno all'Audax si è costituito un Comitato cittadino, composto di tecnici e competenti del volante, sotto la presidenza del Segretario federale ingegnere Francesco Caccese, per organizzare, anche a Gorizia, una grandiosa Gymkana automobilistica. Direttore tecnico della gara ed animatore della bella manifestazione, la prima del genere per Gorizia, è il signor Paolo Volpe, direttore della «Fiat» a Gorizia che, in unione all'ing. Caccese e ad un gruppo di automobilisti della regione, hanno deciso di bandire la bella e suggestiva manifestazione il giorno 20 settembre.

Sarà composto un Comitato organizzatore, la Giuria e un Comitato ordinatore, che verrà reso noto non appena i programmi saranno ultimati.

Attualmente è in corso di studio il regolamento e il tracciato che avrà particolari caratteristiche del tutto originali.

La bella iniziativa incontrerà a Gorizia indubbiamente il più largo favore, poichè la Gymcana escogitata dal Comitato promotore ha tutte le caratteristiche particolari di attrarre le grandi folle appunto per la originalità della gara stessa.

Saranno messi in palio vistosi premi di classifica.

La tragica fine di una bimba

ARSA VIVA!

A Idria di Sotto è avvenuta una orribile disgrazia, vittima della quale è rimasta la bambina Giovanna Gnezda, di anni 5.

La Gnezda, figlia adottiva dei coniugi Golja, durante l'assenza di questi ultimi era intenta in cucina ad aiutare la domestica Caterina Biziak nelle sue faccende domestiche. Spintasi verso il focolaio, la piccina nell'intento di sollevare un recipiente di acqua bollente, ad un tratto perdette l'equilibrio cadendo fra i tizzoni ardenti del focolaio.

Alle grida disperate della povera bimba accorse tosto la domestica cercando di strapparle di dosso le vesti in fiamme. Purtroppo ogni generoso sforzo a nulla valse, poichè la bambina, in seguito a delle gravi ustioni riportate in varie parti del corpo, poco dopo cessava di vivere fra atroci spasimi.

Del fatto si interessano le autorità.

Fattoria in fiamme

A Sapusa d'Aidussina è scoppiato un violentissimo incendio nella fattoria di Francesco Breceuj, di 60 anni. Le fiamme attaccarono ben presto il fienile estendendosi rapidamente alla sottostante stalla.

Sul posto accorsero prontamente i pompieri di Aidussina e quelli di Vipacco che, con l'aiuto anche di volonterosi accorsi, dopo molta fatica riuscivano a circoscrivere il fuoco.

Un armento che si trovava nella stalla e che non fu possibile di liberare, perì tra le fiamme.

Il danno sofferto dal Breceuj si aggira sulle 30 mila lire, coperte in parte di assicurazione.

AVANGUARDISTI FIORENTINI A GORIZIA

Accompagnati dal Centurione Ubaldi Ebaldi ieri sera sono giunti a Gorizia circa 200 avanguardisti e avanguardiste, che furono accolti dai dirigenti locali col più vivo entusiasmo, con a capo il presidente dell'O. N. B. signor Emilia Cassanego e prof. Pagliero.

Gli avanguardisti fiorentini dopo di aver visitato la città, pernottarono a Gorizia e si recarono oggi a visitare i colli sacri della guerra, riportando la più profonda impressione. Deposero nei vari cimiteri di guerra che visitarono corone d'alloro, intrattenendosi lungamente sui posti più tremendi che ricordano ancora l'eroismo dei nostri Fanti gloriosi.

DOPOLAVORISTI A VENEZIA

L'O. N. D. in occasione delle eccezionali manifestazioni d'arte e di folklore che si svolgeranno a Venezia nei giorni 8 e 9 settembre a. c. organizza una gita libera a tutti.

La partenza seguirà alle ore 5.38 del 9 settembre. Il ritorno a Gorizia verrà alle ore 5.54 del giorno 10 settembre.

IL SEGRETARIO FEDERALE DELL'AUDAX MOTO CLUB

Ieri sera, invitato dai dirigenti dell'Audax Moto Club, il Segretario Federale signor Caccese, stato recentemente nominato presidente onorario della sezione, ha visitato la sede dell'Audax accolto dai dirigenti e da numerosi soci.

Sono seguiti vari discorsi di saluto e infine, fra l'entusiasmo generale, si inneggiò alle fortune crescenti dello sport della Patria, e del Duce.

PER LA CROCIERA MEDITERRANEA

Il 1° settembre gli Avanguardisti d'Italia prenderanno parte al meraviglioso viaggio d'istruzione organizzato dall'O. N. B. lungo le coste mediterranee.

L'on. Renato Ricci ha voluto fare una altra concessione agli Avanguardisti della nostra provincia meritevoli, assegnando ben 10 posti gratuiti, oltre alla riduzione già concessa di L. 1000 della quota stabilita per ogni singolo partecipante.

LA PARTENZA DEI VIGILI AL FUOCO PER TORINO

Col treno delle 19 sono partiti alla volta di Torino i vigili al fuoco di Gorizia con a capo il comandante ing. cav. Riccardo Del Neri, accompagnato dal ten. rag. Zigon, per partecipare al gran de Concorso pompieristico internazionale che avrà luogo dal 30 agosto al 6 settembre p. v.

IL DEBUTTO DEL CIRCO KLUDSKY

Con vivo successo ha debuttato questa sera il Circo Kludsky, alla presenza di una vera folla accorsa anche dalla provincia. Il vasto ed attraente programma tra cui ammiratissimi i cavallerizzi, gli equilibristi, i giocolieri, i ginnasti e infine gli animali feroci, fu vivamente applaudito.

Domani sera, alle ore 20.30, replica dell'intero spettacolo.

USTIONATI

Perchè ustionato per lo scoppio di una lampada al magnesio, fu ricoverato all'Ospedale Fatebenefratelli, Eugenio Giaroquario, impiegato privato, di 31 anni, abitante a Monfalcone, il quale passando per Moncorona, mentre era intento a caricare la lampada a magnesio posta sulla macchina, provocava lo scoppio, rimanendo ustionato alla faccia e alle mani. I sanitari che lo visitarono riscontrarono che le ustioni erano di I e II grado.

***

All'Ospedale comunale fu trasportata Sofia Poberai, di 15 anni, abitante a Ronzina 63, con ustioni di secondo grado alla faccia e alla mano destra, dichiarata guaribile in 20 giorni. La Poberai mentre voleva ravvivare il fuoco nel fornello per approntare il desinare, gettava un pugno di polvere nera sui tizzoni ardenti provocando una grande fiammata che la investì in pieno.

DUE CADUTE

All'Ospedale comunale fu ricoverato Francesco Russian, di 23 anni, abitante a Mossa, 2, perchè cadendo da una

Cronaca Sportiva

Seconda "Coppa Zugliano"

Comunicato Commissione Tecnica del 29 agosto 1928

Domenica p. v. si giocherà la finalissima tra l'Azzurra e S. Osvaldo, mentre Rapid - Littorio disputeranno alle ore 14.30 la partita per il vero posto.

Si omologono le partite di domenica u. s. come appresso S. Osvaldo b. Rapid 3-1; Azzurra b. Littorio 4-2. — Si Respinge il reclamo della Littorio e si incomera le tasse reclami. — Si ammonisce rallenemente i seguenti giocatori: della Littorio per contegno scorretto nei riguardi dell'Arbitro Loschi cap. Minosri Cesare.

I ginnasti a Milano

Per il concorso Ginnastico Internazionale della Vittoria, il G. S. C. V. e l'U. S. P. hanno riunito domenica al Campo Sportivo tutti i probabili partecipanti per una selezione; ad eccezione di qualcuno tutti sono riusciti idonei, così le squadre partecipanti saranno tre, una di adulti e una di allievi del G. S. C. V e una di adulti dell'U. S. P.

Concorreranno alla Gara Nazionale, alla Gara Artistica di Squadra ai Grandi Attrezzi e alle gare individuali artistiche e atletiche.

Prima della partenza per la grande competizione, le squadre daranno un saggio al pubblico nel Campo Sportivo Pordenonese.

Gran Premio dei Giovani

Domenica 2 settembre al Campo Sportivo si disputeranno le gare per il Gran Premio dei giovani. L'ingresso al campo sarà gratuito, e la manifestazione per i nostri giovani sarà interessante, essendo che i due primi di ogni gara dovranno competere il 16 settembre a Mestre con tutti i migliori del Veneto, i primi poi che si classificheranno alla finale Veneta, si recheranno a Forlì il 7 ottobre per la finale Nazionale.

Speriamo che il pubblico appassionato non vorrà mancare ad incoraggiare questi forti ragazzi, che andranno a rappresentare la nostra città in una delle più belle e sane competizioni.

Corsa ciclistica allievi a Colugna

Sabato e domenica 8-9 settembre a nella vicina Colugna si terranno grandiosi festeggiamenti. Il Comitato locale ha voluto con vero senso sportivo, che nella giornata di domenica 9 si svolgesse pure una grande manifestazione ciclistica ed ha all'uopo provveduto indicendo una corsa su strada riservata ai corridori allievi ed approvata dall'Unione Velocipedistica Italiana.

L'organizzazione della gara, indetta quindi dalle istituzioni di beneficenza ed istruzione di Rizzi-Colugna, è stata affidata al Dopolavoro Sportivo Udinese della cui serietà non occorre parlare data la meravigliosa attività del benemerito Sodalizio concittadino.

L'organizzazione procede alacremente e domenica 9 p. v. siamo certi di assistere ad una ottima e riuscita competizione.

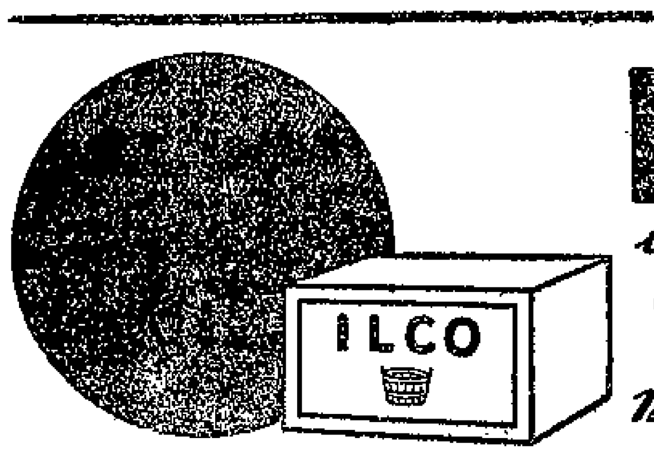
Il percorso è già stato stabilito sul seguente itinerario:

Colugna — Plaino — Torreano — Ceresetto — Martignacco — Fagagna — San Daniele — Rodeano — Fagagna — Martignacco — Passons — Colugna — Km. 42 circa.

In pallio sono stati posti ben dieci premi di valore. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono a tutto l'8 settembre all'Osteria del Tram in Colugna o presso il Dopolavoro Sportivo Udinese in Udine.

FRIVLANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Tricofilina
UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
FABBRICA PROFUMERIE E SAPONI COLLI FIORITI - MILANO


ILCO
il Sapone della massaia avveduta!

Diagnosi e cura MALATTIE delle VIE ORINARIE
Rene - Vescica - Prostata - Uretra
(ENDOSCOPIE — DIATERMIA — ANALISI DI LABORATORIO)
Dott. ETTORE CARNELUTTI
già Interno Divisione Urologica Ospedale Maggiore di Milano
Orario visite: 9-12, 15-18 (escluso il Mercoledì).
STUDIO — Udine: Via Calzolai 4 b (Palazzo Prampero) Abit. via Marsala 11

VISITATE gli ultimissimi tipi perfezionati di
MOBILI per qualsiasi — uso —
presso il MOBILIFICIO CRIPPA, Via Aquileia 64 B. UDINE
Troverete certo la convenienza e il buon gusto, dato i PREZZI di VERO STRALCIO che si praticano.
Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione
NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

E' più facile spingere un muro che vendere un prodotto senza annunziarlo

RAZZIA
INSETTICIDA INSUPERATO E INSUPERABILE
La "RAZZIA" distrugge qualunque insetto o parassita: mosche, zanzare, cimici, pidocchi, formiche, scarafaggi e ragni.
La "RAZZIA" è una specialità brevettata che può essere usata comunque ed ovunque, poichè, a differenza di altri insetticidi, non è velenosa, non è infiammabile, non è corrosiva, non macchia, non guasta, è di odore gradevolissimo.
Per ottenere la distruzione sicura delle mosche in qualsiasi ambiente usate la "RAZZIA" col nuovissimo SOFFIETTO NEBULIZZATORE

La "RAZZIA" si vende solo in scatole piombate.
Soc. An. RAZZIA già JACQUES NEUMANN Milano

MALATTIE D'OCCHI
Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo
COLLIRIO PUCCI
del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI
30 anni di successo continuato
L. 2.75 per i flac. bollo compreso - Per Posta L. 4.50 anticipato L. 7.50 anticipato per 2 flaconi franchi nel Regno
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA IN ITALIA A. MANZONI & C. MILANO, Via S. Paolo, 11 E FARMACIA MALDIFASSI
ROMA Stessa Casa Via di Pietra, 91 e in tutte le principali farmacie
(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

PURO ZUCCHERO PURO FRUTTO
ARANCIATA DI SORBETTIERA
PREMIATA DAL MIN.° IND.a E COMM.°
UNICO PRODUTTORE
MILANO ROMEO FRANZINI ROVANI 1
Rappr. SAVIO FRANCESCO - Padova

Ognuno inserisce la sua pubblicità nel giornale che preferisce.
Preferite il "GIORNALE del FRIULI", che è il Giornale dei Fascisti e degli amici del Fascismo.

CRONACA UDINESE

L'ADUNANZA PLENARIA
del Consiglio Provinciale dell' Economia

Ieri, mercoledì, alle ore 10, si è tenuta un' importante adunanza del Consiglio Provinciale dell' Economia, che è stata la prima dopo quella del solenne insediamento.

Al tavolo presidenziale sedevano: S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta, Presidente del Consiglio; il senatore barone Elio Morpurgo, Vicepresidente; il cav. agr. Giuseppe Morelli de Rossi, il dott. Antonio Volpe, il gr. uff. rag. Pietro Verardo, rispettivamente presidenti delle Sezioni Agricola-Forestale, Industriale e Commerciale.

Dei 24 consiglieri erano assenti soltanto due.

Presenziavano inoltre alla seduta — quali membri con voto consultivo — il cav. prof. Enrico Marchettano Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura e l' ing. Cremese in rappresentanza dell' Ingegnere Capo del Genio Civile.

Fungeva da Segretario il dott. Adolfo Giaccone assistito dal dott. M. Valentinis.

Le importanti comunicazioni di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto, Presidente, ha aperto la seduta porgendo ai rappresentanti dell'agricoltura, del commercio e delle industrie locali il suo saluto cordiale e l'augurio che l'opera comune sia feconda di risultati per la provincia.

Egli ritiene che mancherebbe al suo preciso dovere se non segnalasse al Consiglio Provinciale dell' Economia un fenomeno di gravità asoluta e di carattere permanente, quello cioè della disoccupazione, che è sempre esistito, lenito soltanto in passato dall'emigrazione temporanea. Egli, pur riconoscendo l' importanza delle industrie e dei commerci nell'economia locale, afferma che la soluzione del problema della disoccupazione non possa essere risolto che dall'agricoltura: ed è in questo senso che egli ha iniziato la sua opera come Prefetto, affrettando la costituzione dei Consorzi di Bonifica e tendendo ad ottenere (recandosi anche di persona a Roma) che i lavori di stralcio del grande progetto della Bassa Friulana possano avere inizio entro l'anno.

Al riguardo ha già avuto da S. E. Giuriati la promessa di appoggio, e si è assicurato la collaborazione del Commissario della Federazione dei Sindacati Fascisti Agricoltori, nonchè dei consorziati.

Oltre che della bonifica della Bassa friulana egli si è voluto occupare, con il concorso del gr. uff. Rubini, di quella della regione morenica, ed ha altresì rivolto la sua attenzione al non meno importante problema delle irrigazioni, per il cui sollecito studio e risoluzione verrà costituito un Comitato.

Con l'attuazione di tutti questi problemi, che valorizzeranno la terra, il problema della disoccupazione potrà essere risolto del cinquanta per cento.

Dai calcoli fatti, la sola Bonifica della Bassa dovrebbe occupare mille famiglie, dando così lavoro a cinquemila persone, che rappresentano un terzo della media di disoccupati della Provincia.

Però i problemi di bonifica e irrigazione potranno essere risolti in un avvenire che, per quanto prossimo, non è immediato. Occorre quindi provvedere subito, per lenire la disoccupazione, ad eseguire altri lavori; ed all'uopo il Governo Nazionale ha dato disposizioni di compilare un elenco dei lavori che si debbono eseguire senza indugio, elenco che egli stesso porterà a Roma.

Le iniziative del Governo dovranno peraltro essere integrate da quelle private; il campo è vasto ed i problemi non mancano: sarà compito della Sezione Agricola-Forestale del Consiglio di risolvere le questioni della frutticoltura, del latte, delle foreste, dei bacini montani ed altre ancora.

S. E. il Prefetto conclude esprimendo la speranza che, con l'aiuto dei componenti il Consiglio, potrà portare a compimento il programma da lui tracciato, benemeritando così del Paese.

Le importanti comunicazioni del Prefetto hanno raccolto le più vive approvazioni ed applausi.

La relazione del Vicepresidente

Ha preso quindi la parola il Vicepresidente senatore Morpurgo per ricambiare deferentemente a S. E. il gr. uff. Motta, in nome di tutto il Consiglio, il saluto cordiale, e per ringraziarlo del vivo suo interessamento a tutti i problemi della Provincia, e specialmente a quelli di carattere economico.

Il senatore Morpurgo formula voti perchè la visita a Roma di S. E. il Prefetto sia feconda di risultati per la Provincia e che il Governo intervenga adeguatamente a sollevare le condizioni economiche della Regione (applausi ed approvazioni).

Egli riferisce quindi sui numerosi ed importanti provvedimenti che la Presidenza e le Sezioni hanno adottati, dalla istituzione del Consiglio ad oggi, facendo rilevare che tutte e tre le Sezioni economiche hanno già iniziato il loro lavoro (la quarta Sezione Lavoro e Previdenza Sociale essendo in via di costituzione).

Dal vecchio e glorioso Istituto camerale, la Presidenza del Consiglio trasse esempio ed incitamento a nuove iniziative ed opere. Egli accenna brevemente a per sommi capi all'attività svolta dalla Presidenza nel campo agricolo e forestale, per l'esecuzione del Censimento industriale e commerciale, per la partecipazione delle industrie e dell' artigianato friulano alle Fiere di Tripoli, Milano, Padova e Fiume, per l'allestimento della Mostra consiliare della Distruzione e della Ricostruzione a Padova, ecc., per la risoluzione di questioni ferroviarie e per miglioramenti degli orari, per l'attuazione di auto-servizi turistici interessanti il Friuli, per la costruzione dell'auto-strada Torino-Trieste-Fiume, e per il migliore funzionamento delle comunicazioni telefoniche.

Accennò quindi ai provvedimenti del Consiglio a favore della Carnia ed ai numerosi contributi corrisposti ad Enti ed Istituzioni con finalità varie, alla concessione di medaglie e borse di studio, alla nomina di delegati consiliari in seno ad Amministrazioni diverse, all'ordinario lavoro svolto attivamente dal la Segreteria.

Avverte poi che è prossima la istituzione dell' Ufficio Provinciale dell' Economia, il quale sarà annesso e connesso con il Consiglio, poichè — mentre sarà alle dirette dipendenze del Ministero dell' Economia Nazionale per curare l'esecuzione dei suoi atti e provvedimenti e per promuovere, sotto le sue direttive, lo sviluppo economico della Provincia — funzionerà altresì quale Segreteria del Consiglio.

Rinnova poi un cordiale saluto al benemerito Segretario Capo comm. dottor Gualtiero Valentinis che, dopo un quarantennio di assidua ed intelligente attività, ha lasciato l' Ufficio per il chiesto collocamento a riposo.

Egli chiude la succinta esposizione, facendo l'augurio — il quale corrisponde a certezza — che tutti i Consiglieri portino il contributo della loro competente attività all'opera della Presidenza, per il raggiungimento degli scopi che il Governo Nazionale ha voluto assegnare ai Consigli Provinciali dell' Economia.

L'ordine del giorno votato

La relazione del senatore Morpurgo è stata seguita con vivo interesse ed applaudita in fine dai Consiglieri, i quali, per acclamazione, hanno approvato il seguente ordine del giorno, presentato dal dott. Raffaello Pagani:

« Il Consiglio Provinciale dell' Economia di Udine, riunito in adunanza plenaria il 29 luglio 1928-VI°;

preso atto con vivo compiacimento delle comunicazioni fatte da S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta, Presidente del Consiglio, e dal senatore barone Elio Morpurgo, Vicepresidente;

mentre plaude al fattivo interessamento di S. E. il Prefetto alla risoluzione dei problemi economici della Provincia, ed approva pienamente l'operato della Presidenza nel periodo decorso fra l' istituzione del Consiglio e l' inizio del suo effettivo funzionamento;

fa voti

che il Governo Nazionale agevoli efficacemente la sollecita esecuzione di lavori ritenuti necessari nella Provincia, e specialmente opere di bonifica idraulica, irrigazione, sistemazione di bacini montani, ecc., che allevierebbero sin da ora il fenomeno contingente della disoccupazione e sarebbero altresì destinate — una volta compiute ed integrate con la bonifica agraria — a risolvere permanentemente il problema economico, sociale ed igienico, dando ai forti coloni friulani la possibilità di portare tutto il loro lavoro sulla propria terra, risorta ovunque a vita feconda per il bene della Regione e della Nazione ».

Altri argomenti trattati

Il consigliere cav. Libero Grassi, dopo aver trattato questioni inerenti all'agricoltura, alla zootecnia, all'emigrazione, alla disoccupazione ed all' istruzione professionale dell'artigianato, si augura che il Consiglio appoggi la sua iniziativa di costituire dei Consorzi fra i seggiolai e mobilieri della Provincia, i quali sarebbero così in grado di migliorare la produzione ed intensificare l'esportazione all'estero. Propone altresì che il Consiglio interessi il Ministero dell' Istruzione ad istituire presso la R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine » una Sezione per l'arte applicata (arte del cuoio, liutai, ecc.).

Il consigliere cav. Tonini si associa alla proposta del collega Grassi e si augura che la Sezione auspicata comprenda anche il corso per i capimastri.

Il voto dei consiglieri Grassi e Tonini è stato accolto dalla Presidenza.

Il senatore Morpurgo ha riferito quindi sul Bilanci Consuntivo 1927 e sul Bilancio Preventivo 1928, che sono stati approvati all'unanimità.

Il Consiglio ha ratificato successivamente le deliberazioni adottate dalla Presidenza sui ricorsi contro l'applicazione dell' imposta consiliare, ed ha approvato le proposte presidenziali per contributi a favore della Mostra della Distruzione e della Ricostruzione di Padova, per le Mostre delle Piccole Industrie, dell' Erboristeria e dell' Economia Domestica pure a Padova, per la prossima Mostra Veneta dell'Artigianato a Treviso, nonchè a favore della Regia Scuola Carnica « Albino Candoni » di Tolmezzo.

Il Consiglio ha approvato infine il nuovo Regolamento per la formazione del ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari, ed ha deliberato di iscrivere, per ora, nel ruolo dei curatori di fallimenti, che dovrà essere formato prossimamente per il triennio 1929-31, ottantacinque professionisti (80 per Udine e 5 per Tolmezzo). Ha rimandato ogni decisione per la determinazione dei criteri preferenziali per la scelta dei più idonei alle funzioni di curatore, ad una seduta da tenersi dopo la presentazione delle domande da parte degli aspiranti, ed ha stabilito infine di proporre al Ministero per l'approvazione le riduzioni di intervalli fra data e data per la formazione del nuovo ruolo dei curatori entro il corrente anno.

Alle ore 11.30 la seduta venne tolta.

BOTTEGA DEL FIORE

Mercatovecchio 9 - vicino Caffè Dorta

I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione — (corbeilles, canestri, corone, mazzi per nozze, addobbi, ecc.) si trovano presso la « BOTTEGA DEL FIORE » (Stabilimento Agro Orticolo « S.A.O. » anno 65° Sede Centrale: Piazza XXVI Luglio — Porta Poscolle — UDINE).

Una utile ed interessante iniziativa
CORSO DI TECNICA PANARIA

Il Comitato friulano per le Piccole Industrie comunica:

Come è stato annunciato giorni addietro, l'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia con il concorso della Società Distillerie Italiane di Milano e la collaborazione del Comitato Friulano per le Piccole Industrie e della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, organizza anche quest'anno un « Corso gratuito per Panettieri ».

Il corso sarà teorico-pratico e durerà circa una settimana; esso avrà inizio, salvo ulteriori disposizioni, Lunedì 10 settembre p. v. alle ore 17.

Le lezioni teoriche saranno impartite dall'ing. Stefano Scuto delle Distillerie Italiane, in un'aula gentilmente concessa dalla R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine », in Via Manzoni; quelle pratiche saranno tenute a cura di tecnici con dimostrazioni sull'impiego del lievito compresso ed esperimenti di panificazione, ed avranno luogo presso il Forno Comunale per gentile concessione della spett. Cooperativa Friulana di Consumo.

Si fa presente che la Spett. Federazione Friulana Fascista dei Commercianti ha deliberato di conferire alcune medaglie d'argento e di bronzo ai frequentanti che trarranno migliore profitto dalle lezioni.

Agli iscritti che avranno seguito regolarmente le lezioni sarà rilasciato un certificato di frequenza con punti di merito.

Già sono cominciate ad affluire le iscrizioni: esse come sopra detto sono completamente gratuite e si ricevono fino a tutto l'8 settembre p. v.; presso il Comitato Friulano per le Piccole Industrie - Udine - Piazza Vittorio Emanuele (Loggia S. Giovanni) N. 5 e presso la Federazione Fascista dei Commercianti in Piazza Duomo N. 1.

Si rammenta agli interessati che il Corso è riservato soltanto a proprietari di forno e a operai panettieri che sono ed hanno occupazione nei panifici.

Nell' Associazione Finanzieri in congedo

Domenica scorsa si è riunita l'assemblea generale dell'Associazione Finanzieri in Congedo della Provincia di Udine. Presiedeva il signor Achille Seria Maresciallo Diaz e l'assemblea sostò sa il tenente colonnello Parenti in rappresentanza del Comandante la Legione di Udine.

Fu commemorato il Duca della Vittoria, Maresciallo Diaz, e l'asemblea sostò per due minuti in solenne raccoglimento.

Fu trattata la questione della sede dell'Associazione e fu opportunamente interessato il tenente colonnello Parenti per un benevolo appoggio presso il Comandante della Legione.

Su proposta del Vicepresidente cav. Fantini è stato acclamato Presidente onorario dell'Associazione il signor colonnello cav. Squadrani, Comandante la locale Legione.

Applaudita fu la lettura di una lettera adesiva del Direttorio dell'Associazione a suo tempo fatta tenere al Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco.

Dopo che il Segretario signor Giuseppe Cocule trattò esaurientemente la questione del patrimonio morale del Corpo, patrimonio rinnovato ed innalzato dal valore dei suoi Eroi nell'ultima grande guerra, l'assemblea si è sciolta lasciando in tutti ottima impressione.

L'on. Podestà di Udine ha fatto pervenire la seguente lettera:

« Signor Achille Semintendi - Presidente dell'Associazione dei Finanzieri in Congedo - Udine — Ringrazio la S. V. Ill.ma e l'Associazione dei Finanzieri in congedo della Provincia del Friuli per il cortese saluto inviatomi in occasione della mia nomina a Podestà di Udine. Il consenso sincero della S. V. e dei suoi colleghi mi è di buon incitamento al compimento dell' incarico affidatomi dalla volontà del Duce ».

Soppressione di treni trisettimanali sulla Carnia - Villa Santina

La Direzione della Società Veneta comunica:

Col 1° settembre 1928 resta soppressa l'effettuazione dei due treni trisettimanali 488 e 489 in partenza rispettivamente da Villa Santina alle ore 21 e da Carnia alle ore 22.

La rotta obbligatoria degli automobili

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il R. Decreto-Legge che stabilisce che ogni aeromobile proveniente dall'estero o all'estero diretto deve traversare il confine terrestre o il litorale marittimo solo in determinati punti.

Per il passaggio di Tarvisio la rotta obbligatoria è la seguente:

Rotabile Maglern, Tarvisio, Pontebba, Chiusaforte, Stazione per la Carnia Artegna, Udine. Aeroporto doganale di Udine (Campoformido lato nord).

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome della compianta signora Eugenia Mauro vedova Muzzolini:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Francesco Cotterli — A. F. Gasparini, fiorista — Ditta Falomo e Menchini — cav. uff. Giovanni Bissattini.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Arnaldo Mussato — cav. Guido Maffei — Nino Tenca Montini — Ettore Cicuttini — Ilio Petronio — Giovanni Minighini — Antonio Agnese — Ovidio Paschini — comm. Ugo Zilli — cav. uff. ing. Luigi Faleschini — Angelo Bottos — geometra Egidio Lesa — rag. Giovanni Lesa — cav. geom. Guido Crainz — prof. Vittorino Sutto — Antonio Moretti (Aquila Nera) — Ado Scarpa — dott. Lodovico Castellani — Carlo Galanda — prof. Antonio Del Piero — Riccardo Filipponi — Angelo Pagani.

Totale L. 150 (continua).

Gasparini - SEMI - BULBI

Un impiegato e un sottufficiale feriti in un incidente motociclistico presso Tarcento

Presso Loneriacco di Tarcento ieri sera verso le 19 è accaduto un pauroso scontro tra due motociclette in una curva ai piedi di una discesa. I motociclisti sbalzati di macchina furono amorevolmente soccorsi e con una automobile privata, trasportati sollecitamente all'Ospedale Civile di Udine.

I due feriti sono: Guglielmo Sgroi di anni 24, fu Pietro nato a Messina, residente a Udine in via Torriani impiegato presso l'Amministrazione della Ferriera; Matteo Morando di Giovanni, di anni 28 nato a Torino, sergente aviatore.

I medico di guardia dott. Accordini riscontrò allo Sgroi la frattura della fibula destra e ferite al piede e alla gamba destra, guaribili in 35 giorni e al sottufficiale escoriazioni multiple alla faccia con ematoma all'occhio sinistro e sintomi di commozione cerebrale. Il Morando è stato trasportato all'ospedale Militare.

Una giubba che scompare insieme a 1400 lire

Da Martignacco venne l'altro giorno a Udine Luigi Totis fu Mattia, di anni 74. Egli, prima di partire dal suo ridente paese, si recò nella propria camera per cambiare giubba lasciandovi sul letto quella smessa. Purtroppo, forse sopra pensiero, il Totis non tolse dalla giubba il portafogli contenente 1400 lire e di tale dimenticanza se ne avvalse un lesto mariuolo che salì nella stanza per una finestra, impossessandosi della giubba con la somma in essa custodita.

Il Totis, rincasando, ebbe la spiacevole sorpresa di non trovare più nè l'indumento nè i soldi.

La sparizione fu denunciata ai carabinieri i quali hanno iniziato sollecite indagini.

La distorsione del fabbro

All'Ospedale ieri nel pomeriggio è stato accolto l fabbro Carlo Petris di Remanzacco il quale aveva riportato lavorando la distorsione edl piede destro con ematoma. Guarirà in 15 giorni

Beneficenza

Per onorare la memoria della maestra Vittoria Piccinini, la signora Anna Zilio ha offerto L. 20 al Rifugio Bambino Gesù — N. N., L. 50.

I particolari della caccia al cinghiale
sorpreso e abbattuto presso Godia

Un cacciatore e un cane assaliti dall'animale inferocito

Abbiamo pubblicata la prima notizia che un gruppo di cacciatori era riuscito a scovare e ad uccidere un feroce cinghiale che scorazzava nelle campagne presso il torrente Torre.

Sulla insolita e pericolosa caccia abbiamo assunto ulteriori particolari.

Sul mezzogiorno, un agricoltore che lavorava in un campo sito sulla sinistra della strada che da Godia conduce al ponte, vide sbucare d'improvviso presso di sè una strana bestiaccia che il povero uomo, preso da terrore e fuggendo impaurito, non sapeva se fosse un lupo o un orso! In breve fu dato l'allarme e qualcuno pensò di avvertire il signor Alessandro Gaspardo, intrepido cacciatore di S. Bernardo.

LA BATTUTA

Sollecitamente fu allestita una battuta cui presero parte esperti cacciatori, tra cui i fratelli Bertoli di Molin Nuovo, l'esercente Attilio Sguazzero, Celso Bascarutti, Francesco Mossutti, Gio. Batta Ansiutti, Selloni e Ottavio Rottaro. Essi si disposero in ordine sparso rastrellando la campagna che da Godia si stende verso il Torre.

Uno dei cacciatori riuscì alfine a scoprire la bestia tra il granoturco e a colpirla con una fucilata ad una zampa. Ma il pericoloso animale — riconosciuto dai cacciatori per un cinghiale — si avventò furibondo contro lo sparatore, che dovette rifugiarsi su di un albero, lasciando per di più cadere il fucile.

La bestia anzi si sfogò addentando le canne dell'arma!

LA LOTTA COL CANE

Intanto lo sparo aveva fatto accorrere gli altri cacciatori accompagnati dai loro cani. Una delle fedeli bestiole — un bel spinone dei fratelli Bertoli — coraggiosamente si slanciò contro il cinghiale iniziando così una furiosa lotta. Il cane riuscì ad addentare la belva ad un labbro, ferendola, ma la bestiaccia azzannò il fedele amico dell'uomo alla gola, producendogli un largo squarcio.

ANCHE UN CACCIATORE FERITO

La caccia cominciava ad assumere una piega poco smipatica e quanto mai pericolosa, cosicchè i cacciatori decisero di uccidere il cinghiale.

Purtroppo, la belva, sempre più inferocita, non esitò a slanciarasi contro gli uomini e chi ne ebbe la peggio fu il Celso Bascarutti il quale riportò un morso ad un braccio.

Finalmente l'emozionante battuta ebbe fine con un colpo bene diretto sparato dal Gaspardo che stese la belva a terra.

Intorno alla insolita preda si raccolse la folla dei curiosi commentando vivamente il curioso avvenimento.

Il cinghiale fu trasportato a Udine e depositato presso il Frigorifero in attesa che le sue carni ben frollite offrano un gustoso piatto di arrosto ai bravi cacciatori e ai loro amici.

In quanto alla provenienza della feroce... selvaggina, è un po' difficile pronunciarsi, essendo questo il primo esemplare sorpreso nelle nostre campagne. Si sa che esso vive in talune foreste austriache o... in qualche serraglio.

La gita nazionale al Brennero

Numerosissime adesioni pervengono al Comitato promotore della Gita Nazionale al Brennero e Tre Venezie che si svolgerà, come è noto, dal 16 al 23 settembre con il seguente itinerario: Roma, Verona, Trento, Brennero, Bolzano, Trieste, Postumia, Venezia, Roma.

La quota complessiva di partecipazione alla gita è fissata in L. 660 con partenza e ritorno a Roma e 570 con partenza e ritorno a Verona. La cura ne è affidata all' Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche che ha ottenuto, dato il patriottico scopo dell' iniziativa, notevoli facilitazioni, tali da rendere accessibile l' intervento di una vasta categoria di persone.

Il programma dettagliato è inviato a chiunque ne faccia richiesta al Comitato Promotore, in Roma, via Due Macelli, 66, presso cui sono aperte le iscrizioni.

DEPOSITO POSATERIE

ALPACCA brunita ossidata argentata

Ricco assortimento "LA VITRUM„ - Martini

Un concorso di... critica

Mentre divampano le discussione sulla opportunità o meno di sopprimere la critica, specialmente quella teatrale, che si è dimostrata partigiana ed insincera, la Casa Kalsa di Palermo, convinta che la critica è necessaria allo sviluppo di tutte le arti, bandisce un concorso per una breve esposizione critica sul volume « Salotto Bleu », l'opera stranissima del tisico Conti Tarantino. Il concorso è libero a tutti i giovani italiani sotto i trent'anni ed esente da qualsiasi tassa. I concorrenti dovranno analizzare anche con parere contrario in non più di trentadue pagine formato protocollo e non più tardi del 31 dicembre 1928. Il lavoro prescelto sarà pubblicato dalla Casa Kalsa e l'autore riceverà upn premio di L. 200.

R. Istituto Tecnico "Antonio Zanon„

Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni a tutte le classi del Corso inferiore e del Corso superiore per la Sezione di Commercio-Ragioneria e per quella di Agrimensura.

La Segreteria dell' Istituto è aperta per le iscrizioni dalle 9 alle 12 di tutti i giorni non festivi.

Un piccino disgraziato

Armando Comisano di Calogero di anni 8 abitante in via Grazzano 64 cadendo accidentalmente sulla via produsse la lussazione del gomito destro. Trasportato all'Ospeadle, il disgraziato piccino fu medicato e dichiarato guaribile in 20 giorni.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Manzo brasato o fegato - Contorno.

Sera: Riso e zucchine - Cotechino fasciato - Contorno.

TERMOSIFONI

Impianti nuovi, riparazioni, preventivi e progetti gratuiti. — Ditta BISSATTINI e Figli — Udine.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi giovedì dalle ore 17 ultime repliche dell'emozionante ed avventuroso Fox Films « LA BARRIERA DELLA MORTE » nella dinamica interpretazione di Tom Mix e di Elena Costello.

Un incendio a Cusano

Ieri è scoppiato un incendio a Villafranca di Cusano. Le fiamme avvolsero un modesto fabbricato di legno cagionando al proprietario, Amedeo Gobbo, un danno di 15 mila lire. Le cause dell' incendio sono accidentali.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 29 agosto 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.79	750.91	742.22
Pressione al mare	762.28	761.21	59.59
Temperatura	25·2	30·0	27·2
Umidità (0-100)	61	38	69
Vento Direzione	SE	SW	SSW
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	3	6	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,6

Temperatura minima: 20,7

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo nuvoloso; qualche manifestazione temporalesca; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29. — Situazione barica. L'area di alta pressione si è avanzata sul l'Europa centrale (765) e si protende alquanto sul Mediterraneo. Depressione ancora stazionaria sul Mar di Levante (758).

Probabilità: Venti moderati, generalmente orientali nell'Alta Italia, settentrionali nel rimanente; cielo piuttosto nuvoloso con manifestazioni temporalesche sulla Val Padana, sereno altrove con qualche annuvolamento nelle ore pomeridiane. Temperatura stazionaria, mare leggermente mosso.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 28	TRIESTE 29	MILANO 28	MILANO 29
Rend. 3.50 %	72.60	71.60	71.75	72.—
Consol. 5 %	82.80	82.90	82.90	82.90
Prest. Littor	—.—	—.—	—.—	—.—
Obbl. Venez	75.70	75.70	—.—	—.—
Francia	74.58	74.42	74.53	74.50
Svizzera	367.50	367.—	367.45	367.37
Londra	92.64	92.50	92.60	92.55
New York	19.06	19.06	19.10	19.05
Berlino	455.—	454.50	455.—	455.50
Vienna	269.25	269.—	269.30	269.50
Romania	11.65	11.62	11.65	11.65
Belgio	265.50	265.—	265.50	265.50
Spagna	317.—	317.—	317.—	316.90
Praga	56.56	56.55	56.60	56.65
Ungheria	332.50	332.—	331.50	332.—
Albania	367.—	367.—	366.75	367.—
Jugoslavia	33.62	33.60	33.62	33.60
Grecia	24.75	24.75	24.70	24.70

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

INALAZIONI CHLORPHENOL

DOTT. PASSERINI

DICHIARATO DA CELEBRITÀ MEDICHE IL MIGLIORE DEI RIMEDI per

LE TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel Laboratorio della FARMACIA MALDIFASSI

L. 16.70 con apposito Inalatore ed Istruzioni - L. 16.20 senza Inalatore

TOSSI

Franco nel Regno rispettivamente L. 19.50 e L. 19.00

DIFFIDARE DI ALTRI C. LORPHENOL - Esigere la firma DOTT. PASSERINI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chim. farm.

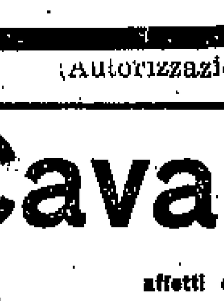
— MILANO — Via S. Paolo, 11

CHLORPHENOL DEL DOTT. PASSERINI

ROMA Via di Pietra, 91

Più di mezzo secolo di consumo!!..

PASTIGLIE ALLA CODEINA del Dr. BECHER



efficaci contro tossi, pertossi, catarri, raucedini, abbassamenti di voce.

Genuine soltanto se acquistate nel loro rivestimento originale in fianco riprodotto.

Scatola piccola L. 4. - Franca nel Regno L. 5. -

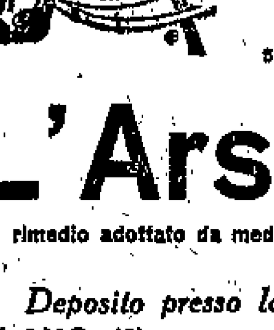
„ grande „ 5,50 „ „ „ „ 6.50

Farmacia MALDIFASSI di A. MANZONI & C° - MILANO

e in tutte le buone Farmacie

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

I Cavalli zoppicanti



affetti da soprossi, tumori, mollette, vescicioni, spavenil, tendiniti, giarda, corbe, anche se inveterate e ribelli persino al fuoco, guariscono prontamente e senza traccia

coll' UNGUENTO ROSSO MERE' di CHANTILLY

vescicante noto in tutto il mondo.

Vaso con istruzione. - LA BOLSAGGINE degli equini, le tossi croniche, sono pure guarite prontamente usando

L'Arsecalina Méré

rimedio adottato da medici veterinari di tutto il mondo.

Deposito presso la SOC. AN. A. MANZONI e C. Via S. Paolo, 11 MILANO (3).

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli„

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE